

ATO TOSCANA SUD
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI
ASSEMBLEA DEL 17 GIUGNO 2021
INIZIO SEDUTA ORE 15,15

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo. (Presente dalla sede di San Zeno)

Sono altresì presenti il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima. (Presente dalla sede di San Zeno).

La Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Alessandra Biondi. (Presente dalla sede di San Zeno)

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.

La seduta si tiene in modalità di video conferenza sulla piattaforma Zoom, che consente ai partecipanti anche l'intervento orale oltreché scritto su chat.

Viene inoltre consentita la possibilità di partecipare in presenza fisica, per i Sindaci (o loro delegati) presso la sala conferenza di AISA Impianti in Arezzo San Zeno.

Parla voce non identificata:

<< Salve, buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Salve. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Sera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera a tutti. Buonasera. Man mano stanno collegandosi i vari partecipanti. Quindi, lasciamo ancora un dieci minuti, un quarto d'ora per completare il collegamento. >>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Non si sente? >>

Parla l'Assessore Tarani – Comune di Castel San Niccolò:

<< Direttore, buonasera. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera. Buonasera. >>

Parla l'Assessore Tarani – Comune di Castel San Niccolò:

<< Senta, sono arrivate le deleghe di Talla e Castelfocognano? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Adesso, in questo momento magari no, siamo in Segreteria, ma noi abbiamo sicuramente fiducia nella Sindaca di Talla che mi ha anche chiamato personalmente, quindi non ho dubbi che Talla e Castelfocognano delegano l'Assessore Tarani. E quindi lei vota per il suo Comune di Castel San Niccolò. >>

Parla l'Assessore Tarani – Comune di Castel San Niccolò:

<< Esatto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E per Talla e Castel Focognano. >>

Parla l'Assessore Tarani – Comune di Castel San Niccolò:

<< Castel Focognano. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, quindi, portatore di tre voti. Bene, grazie. >>

Parla l'Assessore Tarani – Comune di Castel San Niccolò:

<< Prego. >>

Parla Claudio Galletti – Sindaco del Comune di Castiglione D'Orcia:

<< Sono entrato, Sindaco di Castiglione D'Orcia, Claudio Galletti. >>

Parla il Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Direttore, sono io sono il Sindaco di Monteroni D'Arbia, volevo comunicarle che alle tre abbiamo anche il Consiglio Provinciale. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Due cose contemporaneamente. Le chiederei di essere presente alle votazioni.>>

Parla il Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Sì. No, siccome il Consiglio Provinciale dovrebbe essere molto veloce, non so se, magari, o possiamo aspettare, credo sia proprio una cosa veloce. Perché ad entrambe le cose non possono risultare presente. Al di là della possibilità data dai mezzi informatici, però. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ora, diciamo così, già che..(VOCI FUORI MICROFONO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..il vostro è molto veloce, per le tre e mezza dovrebbe essere finito? >>

Parla il Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Il nostro sicuramente sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, allora, procedete, insomma. Noi abbiamo adesso, dovremmo fare l'appello, poi dovremmo introdurre, quindi le tre e mezza si dovrebbe, non prima, votare spero. >>

Parla il Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< No, no, appunto, ecco la avvisiamo perché se, magari, considerate anche questo nei tempi. Io, ora, rimango collegato fino alle tre, poi mi collego di là, penso come altri, e poi appena finito di là, mi ricollego subito all'assemblea. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Va bene, va bene. >>

Parla il Sindaco del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Va bene, grazie. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, allora intanto buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello. Vediamo a che punto siamo rispetto alle presenze. Sappiamo che alcuni Comuni si stanno per collegare, vediamo quanto siamo lontani dalla maggioranza dell'Assemblea.

ABBADIA SAN SALVATORE	PRESENTE
ANGHIARI	NESSUNA RISPOSTA
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA
AREZZO	NESSUNA RISPOSTA
ASCIANO	PRESENTE >>

Parla l'Assessore Pastorelli – Comune di Asciano:

<< Buonasera a tutti. Asciano presente. Assessore Pastorelli. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi.

<< Benissimo grazie.

BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
BUCINE	PRESENTE >>

Parla il Sindaco del Comune di Bucine:

<< Sì, buonasera. Bucine presente, il Sindaco. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Salve Sindaco, buonasera.

BUONCONVENTO	PRESENTE (SINDACO CONTI)
CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	PRESENTE (VICE SINDACO GIUSEPPE RANIERI)

Salve Giuseppe, buonasera. >>

Parla il Vice Sindaco Giuseppe Ranieri - Comune di Capalbio:

<< Buonasera a lei. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< CAPOLONA	PRESENTE
CAPRESE MICHELANGELO	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	PRESENTE (CONS. PAOLO BARTALI)
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL FOCOIGNANO	PRESENTE (CON DELEGA)

CASTEL SAN NICCOLO'	PRESENTE (VICE SINDACO)
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	PRESENTE (VICE SINDACO MARZILI)
CASTELLINA IN CHIANTI	PRESENTE (SINDACO MARCELLO BONECHI)
CASTELNUOVO BERARDENGA SINDACO)	PRESENTE (ALESSANDRO MAGGI VICE
CASTIGLION FIBOCCHI	PRESENTE (ASSESSORE FERRINI)
CASTIGLION FIORENTINO	PRESENTE (ASSESSORE SEBASTIANI)
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLIONE D'ORCIA	PRESENTE (SINDACO CLAUDIO GALLETTI)
CAVRIGLIA	PRESENTE
CETONA	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Cetona ha fatto delega a Sarteano, ce l'avete penso? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, Paolo. >>

Parla Renzo Rossi – Comune di Castel del Piano:

<< Alessandra, scusa, Castel del Piano presente. Renzo Rossi.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie Renzo. >>

Parla Renzo Rossi – Comune di Castel del Piano:

<< Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< CHIANCIANO TERME	PRESENTE (ASSESSORE ROCCHI)
CHITIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSSANO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSI	PRESENTE (ASSESSORE ANDREA MICHELETTI)
CHIUSI DE LA VERNA	NESSUNA RISPOSTA
CINIGIANO	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE
COLLE VAL D'ELSA	PRESENTE (ASSESSORE PINGARO)
CORTONA	PRESENTE (ASSESSORE ROSSI)
FOIANO DELLA CHIANA	PRESENTE
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
GAIOLE IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	PRESENTE
GROSSETO	PRESENTE
ISOLA DEL GIGLIO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA PERGINE V.NO	PRESENTE (ASSESSORE GRAGNOLI)
LORO CIUFFENNA	PRESENTE
LUCIGNANO	PRESENTE

MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	PRESENTE
MONTALCINO	PRESENTE
MONTE ARGENTARIO	PRESENTE (NON UDIBILE IL NOME)
MONTE SAN SAVINO	PRESENTE
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	PRESENTE (ASSESSORE MIGLIORUCCI)
MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE (ASSESSORE NISI)
MONTERONI D'ARBIA	PRESENTE
MONTEROTONDO MARITTIMO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	PRESENTE (ASSESSORE SALVI)
MONTICIANO	NESSUNA RISPOSTA
MONTIERI	PRESENTE
MURLO	PRESENTE
ORBETELLO	NESSUNA RISPOSTA
ORTIGNANO RAGGIOLO	NESSUNA RISPOSTA
PIAN CASTAGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
PIENZA	NESSUNA RISPOSTA
PIEVE SANTO STEFANO	PRESENTE
PIOMBINO	NESSUNA RISPOSTA
PITIGLIANO	PRESENTE (PER DELEGA SORANO)

POGGIBONSI	NESSUNA RISPOSTA
POPPI	NESSUNA RISPOSTA
PRATOVECCHIO STIA	NESSUNA RISPOSTA
RADDA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
RADICOFANI	NESSUNA RISPOSTA
RADICONOLI	PRESENTE
RAPOLANO TERME	PRESENTE (ASSESSORE VIGNI)
ROCCALBEGNA	PRESENTE
ROCCASTRADA	PRESENTE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	(DELEGA SARTEANO)
SAN GIMIGNANO	PRESENTE
SAN GIOVANNI VALDARNO	PRESENTE

(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)

Castiglione la vedo collegata, che prima non ha risposto, Elena. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Sì. Sì, ci sono. Dovrei avere la delega di Follonica. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Con delega di Follonica, sì è vero. >>

Parla il Vice Sindaco Nappi – Comune di Castiglione della Pescaia:

<< Grazie. Buenasera. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Quindi, poi Castiglione e Follonica. >>

Parla la rappresentante Scarpellini – Comune di Castagneto Carducci:

<< Alessandra. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante Scarpellini – Comune di Castagneto Carducci:

<< Alessandra, buenasera. Sono Scarpellini Castagneto Carducci. Ci sono.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, ciao Sandra. Quindi, Castagneto Carducci. >>

Parla la rappresentante Scarpellini – Comune di Castagneto Carducci:

<< Grazie. Buenasera e scusate. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Follonica l'abbiamo segnata. Siamo arrivati a San Quirico d'Orcia.

SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	NESSUNA RISPOSTA
SANSEPOLCRO	PRESENTE
SANTA FIORA	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	PRESENTE
SASSETTA	PRESENTE
SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA

Sassetta è presente, vero? Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sassetta:

<< Presente. Sì, sì, presente. >>

Parla Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA
SCARLINO	PRESENTE
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPRONIANO	PRESENTE (SINDACO PETRUCCI)
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	PRESENTE
SORANO	PRESENTE

Sì, perché aveva la delega di (parola non comprensibile).

SOVICILLE	PRESENTE
SUBBIANO	PRESENTE
SUVERETO	NESSUNA RISPOSTA
TALLA NICCOLO')	PRESENTE (DELEGA TARANI CASTEL SAN
TERRANUOVA BRACCIOLINI	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Presente. Alessandra, ci dovrebbe essere anche il Comune di Castelfranco Pian di Sco, collegato. Non so se si è sentito. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Castelfranco Pian di Sco non si era sentito. >>

Parla il rappresentante del Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Perfetto. Perché mi aveva scritto. Grazie. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie a te.

TORRITA DI SIENA	PRESENTE
------------------	----------

TREQUANDA	PRESENTE
-----------	----------

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, che non era stata segnata.

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

PRESENTE

Bene, grazie.

Campiglia, sì. Suvereto, Marciano della Chiana presente, sì l'avevo segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Castelfranco Pian di Sco? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Segnato. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Casole d'Elsa? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Segnato. Capalbio segnato. Quindi, mancherebbero che non hanno risposto all'appello: Anghiari, Arcidosso, Arezzo, ma è qui. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E' qui. E scusatemi per il ritardo, ma ero in Consiglio Comunale. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Badia Tedalda. Bibbiena, Campagnatico, Caprese Michelangelo, Chitignano, Chiusdino, Chiusi de La Verna, Cinigiano, Gaiole in Chianti, Isola del Giglio, Magliano

in Toscana, Manciano, Monte Mignaiolo, Monterchi, Monticiano, Orbetello, Ortignano Raggiolo, Pian Castagnaio, Pienza, Piombino, Poppi, Pratovecchio Stia, Radda in Chianti, Radicofani, San Quirico d'Orcia, San Vincenzo, Santa Fiora, Scansano, Seggiano e basta. Quindi, Presidente, ora aspettiamo la..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. L'esito. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< L'esito. Sì. Sì, sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Orbetello, non c'è nessuno ancora? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, ore 15,15 abbiamo presenti 73 Comuni per una percentuale di rappresentanza del 93,39%. Quindi, l'assemblea è valida e si può cominciare.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

Io, al punto n. 1, non ho comunicazioni da fare all'Assemblea.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Chiedo al Presidente del Consiglio Direttivo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, nemmeno io. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Neanche lei. E quindi, prima di passare, ricordiamo che è stata già illustrata la delibera n. 3, che però è collegata alla 4 e che è collegata alla 5. Quindi, io pregherei il Direttore Generale di fare una breve introduzione su questo pacchetto di delibere, che vanno votate singolarmente, ma sono collegate l'una all'altra. Prego, Direttore. Breve. >>

PUNTO N. 3 – RICOGNIZIONE DEI SERVIZI OPZIONALI E DELLE MODALITA' DI COPERTURA DEL CONGUAGLIO 2020: DETERMINAZIONE DEI PEF COMUNALI COMPLESSIVI CORRISPONDENTI AI LIMITI DI CRESCITA.

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ringrazio il Presidente, ma ringrazio soprattutto tutti voi che con l'ampia partecipazione all'Assemblea di oggi, date un segnale importante di responsabilità, di attenzione verso un momento indubbiamente delicato, come ogni anno è l'approvazione del Piano Economico Finanziario perché andare a determinare i costi da porre a carico dei cittadini è sempre un esercizio molto difficile e complicato. Quest'anno lo è ancora di più e quindi sia per la complessità dei temi, che, sempre più, ci rendono difficile comprendere il percorso per arrivare a determinati risultati, sia anche per il fatto che quest'anno andranno a scaricarsi tutta una serie di componenti che negli anni scorsi erano state in qualche modo calmierati. E proprio per dare il senso di questa tendenza, che nel corso degli anni si è manifestata e che,

invece, quest'anno trova una sua manifestazione, andrei a rappresentare questo, questa tabella molto semplice, nella quale andiamo a vedere l'andamento del PEF negli ultimi quattro anni.

Allora, è necessario, chiaramente, inquadrare il risultato di quest'anno, che, come vedrete, e come avete visto anche nei PEF, che vi sono stati inviati proprio in questi giorni e che abbiamo cominciato ad esaminare in assemblea, il risultato di quest'anno presenta un aumento di un certo peso, di un certo peso che vale complessivamente circa l'8%. E' però utile riuscire ad inquadrarlo nel contesto complessivo che, nel corso di questi anni, si è manifestato e quindi volevo farvi vedere questa tabella che dà l'andamento del corrispettivo d'ambito, spero che si veda a sufficienza che dà l'andamento del corrispettivo d'ambito, cioè il totale del corrispettivo, che noi paghiamo a SEI e agli impianti, che è la parte ampiamente prevalente del PEF, che vale circa il 90% del PEF e che è la parte gestita, diciamo, dall'ATO in quanto soggetto deputato a gestire il rapporto con SEI e con i gestori degli impianti. Poi, sapete che nel PEF concorrono anche i costi di diretta competenza comunale e che sono, invece, liberamente determinati da ciascun Comune. Ecco, quale è stato l'andamento del corrispettivo d'ambito in questi anni e qual è il, diciamo la punta, che quest'anno dobbiamo assorbire? Allora, io ho fatto una proiezione a cinque anni, che è un quinquennio tendenzialmente, spesso usato per fare le valutazioni pluriennali, ci aggiungo un tocco personale perché io sono arrivato nel 2017, quindi l'andamento un po' rappresenta anche un po' il mio mandato. Allora, nei primi, quindi in questa scheda voi vedete il totale del corrispettivo d'ambito, che poi andiamo a distinguere fra SEI e gli impianti perché sapete che sono gestioni diverse rispetto alle quali occorre dare una valutazione distinta. Però, partiamo dal totale che poi è quello che va sulle tariffe ed è quello che più importa ai cittadini. Allora, voi vedete che nel 2017 il corrispettivo di ambito valeva, post IVA, 172.600.000, 121 a SEI e 50 milioni agli impianti. Questo corrispettivo totale per quattro anni, fino all'anno scorso, si è mantenuto sostanzialmente stabile. Vedete che l'anno scorso il corrispettivo di 173.000.000 era molto simile a quello del 2017. Quindi, tra il 2017 e il 2020 la differenza è stata di appena lo 0,45%, quindi molto meno dell'inflazione che è maturata in questi quattro anni. Quindi, per una serie di motivi l'anno scorso vi è stato la norma di legge che avendo consentito di replicare la TARI rispetto all'anno precedente, vi era stata una calmierazione ex lege, diciamo, salvo i Comuni che avevano un PEF più basso e quei Comuni, ovviamente, hanno approfittato per ridurre il proprio PEF. Quindi, per una

serie di motivi, in parte legati alla gestione dei rapporti, in parte legati alle norme di legge, negli ultimi quattro anni le tariffe erano rimaste sostanzialmente stabili. Nel 2021 invece la situazione deve scontare dei conguagli precedenti. Allora, nel 2020 sapete che il PEF è stato comunque approvato anche nei Comuni che hanno adottato la TARI nella stessa misura dell'anno precedente. Questi Comuni, che sono la grande maggioranza, circa 96 Comuni, il conguaglio che si è determinato nel confronto fra il PEF 2020, calcolato ed approvato e la TARI, che invece è stata applicata ai cittadini, questo conguaglio, che vale circa 6 milioni deve essere pagato, deve essere diciamo riportato a nuovo, diciamo. Poi, tutta una serie di altri fattori legati in parte agli impianti, dopo vedremo, hanno fatto sì che quest'anno la tariffa aumenti significativamente. Sicuramente quest'anno è un anno amaro per le tariffe, è un anno, che porta un aumento dell'8,7% complessivamente. Quindi, quello che fino all'anno scorso avevamo mantenuto invariati, invece quest'anno aumenta e sommando tutto il pregresso arriviamo ad un 9%. Quindi, nei cinque anni noi abbiamo un aumento del 9%, che se lo parametrizziamo su base annua è un aumento del 2% annuo, leggermente inferiore al 2%, naturalmente si manifesta tutto quest'anno, proprio per i fattori che gli anni scorsi avevano un po' fermato le tariffe. Distinguendo fra SEI e gli altri impianti, e gli impianti, anche su SEI la tendenza negli ultimi anni era stata di invarianza, addirittura, il corrispettivo a SEI del 2020 è stato leggermente inferiore a quello che si pagava nel 2017. Nel 2021 invece fra il conguaglio, fra tutta una serie di fattori, il corrispettivo dovuto a SEI aumenta significativamente dell'8%, aumento che peraltro è stato calmierato significativamente dai limiti di crescita introdotti da ARERA, in assenza dei quali l'incremento sarebbe stato di circa il 14%.

Ora, questo incremento, che, sicuramente, è impegnativo per le tariffe, va ricollegato anche alla situazione anche contenziosa che abbiamo in ATO con SEI e che anche quest'anno ci porta, come avete visto, come visto nelle illustrazioni precedenti e come andremo adesso a sottoporre a votazione, porta un taglio del corrispettivo di SEI di circa 12 milioni. Leggermente ridotto per le istanze di supero per circa 1.000.000 che alcuni Comuni hanno chiesto, comunque è sempre una riduzione di 11 milioni. Quindi, rispetto a quello che SEI, in base al proprio Bilancio, tra l'altro validato dal terzo operatore, andremo a determinare applicando il metodo ARERA, vi è un taglio che noi apportiamo grazie ai limiti, grazie all'effetto limiti che noi applichiamo rigorosamente, un taglio di 10 milioni. Ciò nonostante l'aumento

medio è indubbiamente importante di 10 milioni, sarebbe stato diciamo il doppio se non ci fossero stati limiti.

Sugli impianti la situazione è, soprattutto in alcuni territori, mi riferisco in particolare all'aretino, ancora più pesante nel senso che gli impianti stanno scontando una, il venire meno di alcune condizioni particolarmente vantaggiose, che c'erano state negli anni scorsi. Mi riferisco soprattutto al territorio aretino, perché negli altri territori e in particolare in quello senese, ma anche in quello grossetano, l'incremento del costo degli impianti è molto più controllato. Invece, nel territorio aretino vi è, indubbiamente, il venire meno di un grande vantaggio in termini economici, al di là delle considerazioni ambientali, che, ovviamente, sono importanti, ma che non spettano, diciamo, nel calcolo delle tariffe, negli anni scorsi il territorio aretino abbiamo detto più volte, ma è l'occasione per ripeterlo, aveva potuto beneficiare di condizioni molto vantaggiose di conferimenti in discarica, perché la discarica di Casarota, accogliendo rifiuti, che venivano da altri territori, poteva notevolmente calmierare i rifiuti, che venivano dall'aretino. Queste condizioni si stanno progressivamente esaurendo, per una scelta, insomma, anche politica che è stata fatta di, innanzitutto, bloccare l'arrivo o ridimensionare notevolmente adesso si è da 100 mila che arrivavano in passato adesso ne arrivano poco più di 10 mila, rifiuti diciamo da fuori ambito, questo ha portato ad un ripristino del valore delle tariffe a quelle di mercato. Ecco, non è che la discarica costi di più di quello che costano le altre discariche. Anzi è comunque una discarica che ha dei prezzi competitivi, però, in passato, aveva veramente delle condizioni vantaggiosissime per i Comuni aretini perché gran parte dei costi erano sostenuti dai territori esterni. Ecco questo indubbiamente ha un impatto, un impatto sulle tariffe. Ecco, quindi, complessivamente, e qui chiudo, quest'anno è un anno da un punto di vista tariffario pesante perché l'aumento dell'8% è un aumento che, sicuramente, ha una sua incidenza. Al livello di TARI, fortunatamente, abbiamo anche nel 2021 dei fondi statali che consentono di coprire una parte di questi costi. Abbiamo anche il cosiddetto fondone, che ci ha compensato una parte significativa del congruo 2021. Quindi, questo impatto non sarà, fortunatamente, tutto scaricato in tariffa. Ci sono dei fondi statali che anche per quest'anno, come per il 2020, mitigheranno, soprattutto per l'utenze non domestiche, quelle maggiormente colpite dall'emergenza COVID, mitigheranno questi aspetti. Ma il PEF complessivo da finanziare, che è frutto delle delibere, che abbiamo adottato già nell'assemblea del 26 maggio e che oggi portiamo ad approvazione, che sono, non mi dilungo sulla

delibera, l'abbiamo illustrata in più di una occasione, comunque è una rigorosa applicazione del metodo ARERA cercando di cogliere tutti i parametri possibili a favore dei Comuni, a cominciare dal coefficiente di produttività, che applichiamo nella misura massima, questo diminuisce il corrispettivo. Da quello che è tutti gli altri parametri che, nei limiti di discrezionalità che ha ATO, abbiamo cercato di applicare a favore dei Comuni. Abbiamo anche in una delibera, rispettato un obbligo necessario per poter avere il placet di ARERA sulle delibere di attuazione del PEF, che è la verifica dell'equilibrio economico-finanziario del gestore perché, ahimè, non siamo del tutto indipendenti dalle sorti economiche del gestore, nel senso che mentre con il contratto di servizio, quando avevamo un corrispettivo calcolato secondo il contratto di servizio, qualsiasi fossero gli impatti sul gestore, la tariffa non cambiava, né c'era un ente terzo che andava a verificare gli impatti sull'equilibrio del gestore, da quando c'è ARERA, invece, noi dobbiamo anche rispettare determinati passaggi. Quest'anno l'abbiamo rispettato attivando un procedimento, che, peraltro, nel PEF 2021 non ha nessun impatto, ma è un procedimento che porterà, sta portando ad un Piano Industriale di SEI, che SEI mi ha confermato porterà all'approvazione dell'assemblea entro fine giugno, un piano industriale, che noi abbiamo fortemente richiesto ormai da tempo. Si era arenato con la precedente compagine di SEI, la nuova compagine l'ha riattivato ed entro fine mese lo approverà. In quella sede noi abbiamo già avanzato alcune istanze di rendere più efficiente la gestione del servizio, di rendere più efficiente la gestione delle raccolte differenziate, di passare, di dare la possibilità ai Comuni di attivare la tariffazione puntuale, tariffazione puntuale che, per inciso, consentirebbe anche di gestire le tariffe dei rifiuti come gestiamo la tariffa idrica. Quindi, con una approvazione a livello di ambito senza dover ricorrere nelle maglie dei tributi e dei Consigli Comunali. Ma tariffa puntuale soprattutto per responsabilizzare i cittadini e premiare chi si comporta virtuosamente. Quindi, una serie di linee strategiche importanti, che noi stiamo aspettando da SEI. SEI, finalmente, a fine mese approverà. Partirà un processo molto stretto di confronto, che coinvolgerà il Consiglio Direttivo, ma anche l'Assemblea, e noi valuteremo e daremo il nostro parere sul Piano Industriale di SEI, in modo da arrivare finalmente ad efficientare una gestione che da molti anni ha i problemi che tutti sappiamo. Parallelamente noi ci riserviamo ogni nostro diritto, anche in termini legali, se questo procedimento non ci darà soddisfazione, quindi abbiamo sempre nel cassetto tutto quello che spetta ad una stazione appaltante, anche in termini contrattuali, ma parallelamente

lavoriamo molto per arrivare a questa nuova industrializzazione del servizio, che è l'unico modo per abbassare i costi.

Io mi fermerei qui nella presentazione generale. Non vorrei neppure, anche per ragioni scaramantiche, ma direi che la vasta partecipazione di oggi ci rende almeno fiduciosi, ecco. Poi, vediamo l'esito delle votazioni. Però, sono già incoraggiante la vasta partecipazione di oggi, ecco. Quindi, non richiamo, ecco, quello che abbiamo anche rappresentato nella nostra nota su quelli che sarebbero gli effetti della mancata approvazione del PEF. Non lo richiamo, insomma li avete visti tutti, ma penso che la presenza di oggi sia un segnale che oggi si dovrebbe chiudere questo tema indubbiamente spinoso, ma senza il quale si blocca tutto un procedimento amministrativo nei vostri comuni, nei vostri Consigli Comunali e creeremmo, sicuramente, forti disagi. Ecco, mi fermo qui e lascio poi al Presidente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<Bene, grazie Direttore. Domando se ci sono interventi o precisazioni o richieste?>>

Parla voce non identificata:

<< Sì, Presidente. >>

Parla il Vice Sindaco del Comune di Sarteano:

<< Sì, Vice Sindaco di Sarteano, vorrei un attimo intervenire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco Migliorucci – Comune di Montepulciano:

<< Anche io dopo, Migliorucci, Montepulciano. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Vice Sindaco del Comune di Sarteano:

<< Volevo fare una sorta di dichiarazione di voto, nel senso che sta girando un po' una novella in base alla quale i Comuni che voteranno contrario o si asterranno, sono i Comuni che fanno gli interessi dei cittadini. Mentre, quelli che voteranno a favore, sono i Comuni che sono succubi della volontà di SEI, di ATO, di altri poteri forti. Vorrei precisare che da un confronto anche con gli altri colleghi, in particolare dell'Ambito dell'AOR della Val di Chiana Senese, ma più in generale anche con altri Comuni, è, direi, il senso di responsabilità della istituzione, che ognuno di noi rappresenta in questo consesso, che ci fa, che ci porta alla votazione favorevole ai punti, propedeutici all'approvazione dei PEF in Consiglio Comunale. Pur esprimendo, come abbiamo fatto in passato, un po' tutti le perplessità rispetto agli aumenti che ci aspettano. Poi, ognuno di noi, e quindi anche i Comuni, che voteranno a favore, lavorano, hanno lavorato, lavorano e lavoreranno nei tavoli preposti per arrivare a migliorare l'organizzazione del servizio, l'efficienza della gestione, e quindi tutto quello che ogni giorno siamo chiamati a gestire per lo smaltimento dei rifiuti. Oggi, in questo momento, come istituzioni siamo chiamati entro il 30 di giugno ad approvare i PEF in Consiglio Comunale, e quindi per senso di responsabilità riteniamo, come, lo dico a nome personale, a nome dei colleghi, che voteranno a favore, riteniamo che sia necessario, utile ed opportuno assumere le delibere, che sono state proposte, con voto favorevole. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Gli altri? Prego. >>

Parla il Sindaco Migliorucci – Comune di Montepulciano:

<< Posso io? Presidente, grazie. Buenasera, buenasera a tutti. Anch'io farò una dichiarazione di voto. Nella scorsa assemblea il nostro voto è stato quello dell'astensione. Chiaramente è stato un voto dal forte connotato politico, che voleva evidenziare la difficoltà della nostra amministrazione a spiegare ai cittadini il costante e continuo aumento della tariffa, anno dopo anno. E' vero, chiaramente, che dallo scorso anno è arrivato il cosiddetto metodo ARERA, ma proprio per questo, secondo a nostro avviso, non è stato fatto a sufficienza per prevenire questi aumenti già ampiamente paventati. Latente o del tutto inesistente è la valorizzazione delle cosiddette materie prime/seconde, che se fatta con una visione imprenditoriale dovrebbe garantire risultati ben diversi. Non si comprende inoltre come sia possibile che il nostro Comune risulti per i primi posti, nei primi posti per i costi degli impianti. Senz'altro questi dati devono essere più chiari e precisi e facilmente interpretabili. Per quanto sopra citato, non screditiamo assolutamente il lavoro di ATO, anzi riteniamo che tutta la struttura, sia il direttore che la parte tecnica stia facendo l'impossibile per tutelare i Comuni, ma negli equilibri territoriali, sicuramente, qualcosa da rivedere c'è. Oggi, per senso di responsabilità e soprattutto per tutelare i nostri cittadini nell'ipotesi di un ulteriore costo da dover sostenere in caso di mancata approvazione del PEF, voteremo favorevolmente, ma con la volontà ferrea di intraprendere un percorso all'interno degli organi preposti, partendo dalle AOR e sintetizzando in ATO, con SEI Toscana e con Siena Ambiente per tutelare i nostri cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Il Sindaco di Siena? L'Assessore di Siena. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< L'Assessore di Siena. Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Silvia Buzzichelli. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buzzichelli. >>

Parla l'Assessore Buzzichelli del Comune di Siena:

<< Sì, buonasera a tutti. Allora, io la scorsa assemblea ho votato contrario. Ho votato contrario, ho espresso questo mio voto anche ieri in Consiglio. Le motivazioni le do oggi perché in ogni modo oggi vi comunico che voterò favorevole, ma con molta difficoltà, questo che sia chiaro, che venga verbalizzato a lettere cubitali. E vi spiego anche perché. Il mio è stato un voto contrario per dare anche un segnale all'Assemblea in modo che non si accetti passivamente tutto ciò che ci viene dall'alto, ma si riesca, diciamo, a combattere fino all'ultimo perché dobbiamo dare anche delle risposte ai nostri cittadini e l'altra volta è emerso anche un intervento di un Sindaco che, se non sbaglio, ha detto ormai siamo diventati gabellieri, e lo trovo perfettamente calzate questo termine. Però, nel frattempo, mi sono voluta anche documentare, insieme al mio Assessore di riferimento, alla Ragioneria e soprattutto ad un esperto di tributi e ad un esperto del metodo ARERA. Allora, e che mi ha detto che ci possono essere delle conseguenze, che, quindi se non venisse approvato questo PEF, ovviamente, si approvarebbero le tariffe dell'anno precedente, però ci potrebbero essere delle, come dire, dei forti sanzioni, ma detto espressamente verso l'ATO. Io, essendo un esperto di tributi, posso anche crederci. Allora, vi potrei dire che io nel 2023 finisco il mio mandato, per cui sarebbe facile fare un voto ancora contrario perché ci sono tante cose che non condivido, questo lo sappiamo. Condivido anche, fra l'altro, la manifestazione promossa dal Comune dell'Isola del Giglio e di altri Comuni che mi è pervenuta adesso sulla scrivania e sono tutte delle constatazioni legittime. E quindi, anch'io, come ho detto al Direttore anche ieri in Consiglio, non capisco perché non ci viene mai un Consuntivo da parte di SEI Toscana, Direttore, e questo viene chiesto anche dai miei uffici. Noi ci basiamo su un PEF Grezzo che viene poi ripartito fra i vari Comuni, senza avere poi la certezza di quello che effettivamente andremo a pagare. Però, per un senso del dovere, e

quindi non è che sono una banderuola e ho riflettuto anche sulle parole di questo esperto nei tributi, non voglio nemmeno, come dire, penalizzare un organo che al momento ci serve per, come dire, per fare da trade-union fra noi Comuni, che ormai stiamo perdendo qualunque tipo di voce in capitolo e il gestore. Io, finché sarò Assessore al Comune di Siena, combatterò contro anche, come dire, questo sistema di SEI Toscana e mi unisco un po' alle parole del Sindaco, che mi ha preceduto, dicendo che accettare questo PEF non significa accettarlo passivamente, ma chiedo anche al Presidente Ghinelli, visto che lui si trova all'interno della Commissione Ambiente dell'ANCI, se non sbaglio, di portare anche all'interno dell'ANCI anche quel voto, no, anche contrario di tanti Comune o di astensione in modo che si possa anche, forse, fare una valutazione di questo metodo ARERA, che, magari, non si può, come dire, applicare ai rifiuti come invece lo è stato, è stato applicato ad altri tipi di utenze. Perché credo che farsi sentire anche al livello nazionale, possa essere una spinta per non accettare poi così passivamente tutto ciò che ci viene dall'alto. E, quindi, mio malgrado, e sottolineo mio malgrado, per non lasciare poi ai fine il mio mandato una situazione, che potrebbe essere molto incerta sia per il mio Comune, per i miei cittadini e anche per l'organo, che è l'autorità, voterò, purtroppo, ribadisco mio malgrado, favorevole. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Assessore. >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Avevo chiesto anche, forse prima di Siena, di intervenire, se posso, come Comune di Chiusi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Comune di Chiusi. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Niente, mi ricollego alle parole del Vice Sindaco di Sarteano e a quelle di Migliorucci di Montepulciano sul fatto che oggi noi siamo chiamati a votare questi punti all'ordine del giorno e credo che come Comune di Chiusi noi dobbiamo dare un segnale di ennesima responsabilità nei confronti sia di ATO, sia nei confronti di SEI Toscana, ma soprattutto nei confronti dei nostri, dei nostri concittadini, che questo non significa come diceva Bucelli avallare sempre determinate scelte, determinate tariffe. Anzi, noi abbiamo, e lo stiamo dicendo da tempo, che nonostante le nostre alte percentuali di raccolta differenziata, ogni anno, e nonostante i servizi siano fermi da anni, ogni anno vediamo, invece, aumentare le tariffe, ma è qualcosa che ormai sembra di ridere sempre, ridere sempre le stesse, ma in realtà questo è quello che poi vedono i nostri concittadini. Comunque, nonostante ciò, visti anche i tempi particolarmente stretti, dobbiamo arrivare a votare e andremo a votare a favore di queste proposte anche per dare un segnale di rispetto e di tranquillità anche ai nostri uffici e anche al nostro responsabile degli Uffici Tributi, anche perché i tempi sono molto stretti ed entro il 30 giugno bisogna andare in Consiglio Comunale e credo che altre decisioni, forse, ci porterebbero in situazioni non ben chiare. Quindi, forse, da un punto di vista del ruolo, che noi siamo anche chiamati a sostenere e a tenere, forse è opportuno dare un segno di continuità e di responsabilità a tutti. Credo che le battaglie politiche è giusto farle, è giusto farle sempre è giusto farle anche all'interno di questa assemblea anche all'interno di questi luoghi, ma credo che arrivati ad un punto poi dobbiamo, in qualche modo, renderci conto anche di un ruolo che noi siamo tenuti a tenere, insomma, durante il nostro mandato e quindi qualche volta dobbiamo prendere anche delle scelte non sempre, non sempre facili. Per questo, il nostro Comune, oggi, voterà a favore delle proposte che sono state, che sono all'ordine del giorno nei punti prossimi. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Castel del Piano, adesso, vero? >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel del Piano:

<< Sì. Sì, anch'io volevo intervenire perché, effettivamente, credo che sia opportuno, insomma, fare una, quanto meno una precisazione proprio in relazione alla

necessità di, come dire, spiegare anche ai cittadini questa situazione, come ha detto il Direttore Diprima, amara, no? Che in qualche modo dobbiamo, a cui dobbiamo sottostare bene o male e che credo che effettivamente l'aspetto, l'aspetto più importante da valutare è anche un altro, cioè la responsabilità, evidentemente, di non essere, come dire, passivi rispetto ad una situazione che altrimenti ci vedrebbe, appunto, soggetti non attivi rispetto a questo tipo di impostazione, ma anche in relazione ad un dare un segnale forte, secondo me, anche nella difficile relazione che c'è tra ATO e SEI Toscana, che è inutile nasconderselo, vedo anche che nel, diciamo, nel programma dell'ordine del giorno c'è questo tipo di questione e, indubbiamente, il problema di SEI Toscana, come diceva prima l'Assessore Buzzichelli, è un problema molto importante, perché i Comuni se già avevano delle problematiche legate a SEI Toscana, ai loro rapporti e la loro, diciamo, influenza, adesso, che sappiamo benissimo la governance quale è diventata, questo comporta una ulteriore difficoltà, evidentemente, di rapporti da parte dei Comuni nei confronti del gestore del servizio. E, effettivamente, il dare all'ATO un contributo positivo, a mio modo di vedere, rappresenta anche un segno di campo, no? Una scelta di campo che in qualche modo credo che in, per quello che riguarda i singoli Comuni debba essere anche portato avanti, responsabilmente e criticamente, perché, evidentemente, giustificare un incremento dell'8%, quasi del 9%, evidentemente, non è semplice. Cercheremo di intervenire in qualche modo con i fondi propri, comunali, ma, evidentemente, è un segnale negativo. Però, in questa forma, in questo segnale negativo, evidentemente, noi dobbiamo anche prendere, come dire, dire, una posizione e, secondo me, in questa fase è necessario che dare una, come dire, un aiuto per così dire alla forza dell'ATO in relazione a questo tipo di criticità, credo che sia, come, per dire, da un punto di vista anche sindacale, importante per quello che ci riguarda come singoli Comuni, perché non è banale dire che, effettivamente, la preoccupazione che c'è da parte, per lo meno, del Comune mio, insomma, sui rapporti con SEI Toscana e quello che comporta, insomma, ha una preoccupazione che nell'arco dei prossimi anni vorremmo che non ci fosse. E quindi questa, questo dare questo voto favorevole, come daremo anche noi come Comune di Castel del Piano, vuole andare anche in questa direzione. Quindi, noi voteremo favorevolmente proprio in relazione a questo, compatibilmente, appunto, al fatto che è necessario che i cittadini sappiano la motivazione per cui, appunto, si va in questa direzione. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie, vedo iscritto a parlare Giacomo Grazzi. Prego. >>

Parla il Sindaco Giacomo Grazzi - Comune di Torrita di Siena:

<< Sì, buonasera. Tengo il video spendo perché non c'ho troppa linea. Io, come Comune di Torrita, scaramanticamente voterò astenuto. Scaramanticamente perché? Perché sono sette che in maniera responsabile voto favorevole e mi aumenta la tariffa, ora vediamo se, forse, con l'astensione mi calasse questa tariffa, insomma. Quindi, anche una sorta di scaramanzia oltre che di presa di posizione da parte del mio Comune, che, conta relativamente poco, però i soldi sono relativamente tanti da un certo punto di vista.

Vi vado a leggere velocemente la relazione, la dichiarazione che ho mandato per PEC al Presidente Ghinelli, che ringrazio e al Dottor Diprima che ringrazio ovviamente per il lavoro prezioso, che ha fatto..(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI) nonostante tutto.

Dichiarazione di voto punti n. 3, n. 4, n. 5 Assemblea ATO Toscana Sud del 17/6/2021.

Ribadiamo, come detto anche verbalmente in assemblea, la nostra astensione per i seguenti motivi:

si evidenzia che gli obiettivi posti a suo tempo, rivolti allo sviluppo della raccolta differenziata, effettuata dal nostro Comune, per la salvaguardia dell'ambiente, ma anche finalizzata alla riduzione della tariffa, nonostante i nostri investimenti e gli sforzi dei cittadini, ad oggi rimangono disattesi anche con una percentuale di raccolta differenziata del nostro Comune, notevolmente superiore alle media sia di ATO che di tutta la Regione Toscana. Con le percentuali raggiunte, la valorizzazione delle materie prime-secondo, se effettuata con la giusta attenzione imprenditoriale, avrebbe dovuto portare ad una riduzione delle tariffe che, ad oggi, non risulta. Allo stesso tempo, pur apprezzando il lavoro, lo sforzo da parte di tutta la struttura tecnica di ATO, di rendere le delibere ed i dati PEF in approvazione, quanto più comprensibili possibile, riteniamo necessario che tutti i dati siano maggiormente controllati, e recupero, valorizzazione, o discarica necessari per il calcolo del

corrispettivo impianti alla specifica di dettaglio nelle gite di raccolta necessarie per il calcolo del corrispettivo SEI Toscana.

Verificato che ad oggi il nostro voto politico si riduce ad un avallo di un lavoro prettamente tecnico, dove, purtroppo, per legge agli organi politici è dato solo il potere di ratifica, ci asteniamo dal voto e non votiamo contrari solamente per il rispetto dell'enorme lavoro svolto sia dal Direttore ATO, che ringrazio personalmente, che a tutta la struttura tecnica di ATO. Un lavoro tecnico e encomiabile che al momento tale rimane non essendo avallabile, per quanto ci riguarda dal punto di vista prettamente politico ed istituzionale.

Vi devo poi lasciare perché ho un impegno in Comune e lascio a continuare la votazione e quindi ai tre voti di astensione, la mia Vice Sindaco, nonché Assessore all'Ambiente, Natascia Volpi, però ci tenevo a leggervi io questo mio punto di vista, che poi è il punto di vista di tutta la mia amministrazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Adesso vedo iscritto..(VOCI FUORI MICROFONO)..come? (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, e allora chi ci abbiamo? Salvi. Comune di Montevarchi. >>

Parla voce non identificata:

<< E' lo stesso. Io ho alzato la mano e poi ho scritto anche su chat. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sassetta. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla l'Assessore Salvi del Comune di Montevarchi:

<< Buonasera a tutti. Comune di Montevarchi, buonasera a tutti. Allora, è evidente che in questi tre giorni, insomma, molti Comuni hanno e stanno rivedendo la loro posizione, che avevano assunto nell'assemblea precedente. E, niente, il Comune di Montevarchi è contrario assolutamente contrario al metodo ARERA. Non siamo assolutamente contrari al lavoro che abbiamo fatto, che abbiamo fatto insieme ad ATO e che ATO ha fatto perché ha sempre svolto il compito in maniera, in maniera egregia, encomiabile e su questo non ci voglio fare neanche troppe frasi di circostanza perché il lavoro, che è stato fatto da ATO negli ultimi anni, è evidente e sotto gli occhi di tutti. Rimane il fatto che noi, semplici amministratori, abbiamo iniziato un percorso di sviluppo sulla raccolta differenziata, scegliendo i due metodi che avevamo a disposizione, o raccolta porta a porta, o metodo stradale per incentivare la raccolta differenziata e calmierare le bollette. Questo non è avvenuto, grazie al metodo ARERA anche. Io sapevo benissimo che nel corso di questi anni, facendo un investimento per andare a migliorare un processo era chiaro che spendevo qualcosa in più degli anni precedenti, ma non una cifra del genere. Il metodo ARERA ha stravolto e stravolgerà tutto. Quindi, il nostro voto è e rimane contrario perché il metodo ARERA ha danneggiato e danneggerà la raccolta dei rifiuti quest'anno e nei prossimi anni. Quindi, invito ARERA a venire a raccontare in Consiglio Comunale del perché di questa scelta. Cioè noi abbiamo fatto un investimento per diminuire la raccolta di indifferenziato, andando a parlare con i cittadini e dicendo loro che al diminuire della raccolta indifferenziata, a vantaggio della raccolta differenziata, le tariffe diminuiscono. Affatto, non è vero. Perché io porto meno chili in discarica, ma i costi di gestione della discarica sono sempre uguali, degli impianti, diciamo, in senso generale, sono sempre uguali, se non aumentati perché sono aumentati per il mio Comune. Quindi, io ho speso i soldi per fare l'investimento sulla raccolta differenziata, nel nostro caso i cassonetti stradali. Ho aumentato, sensibilmente, la raccolta differenziata perché il mio Comune è partito dal 2019 con un 39% e sono arrivato al 56%. Negli ultimi due mesi ho perso due punti e mezzo, ma sono due punti e mezzo fisiologici perché i nuovi cassonetti possono creare per i primi tempi delle difficoltà, ma questo era tutto sotto controllo e ce l'aspettavamo, non è un dramma. Abbiamo aumentato un po' di costi perché abbiamo ed andiamo a migliorare il servizio. Ma andiamo a migliorare il servizio per poi arrivati ad un punto tale per calmierarle veramente le tariffe. Allora, cioè, il nostro lavoro non serve più. Con il metodo ARERA non serve più, perché noi da qui a cinque anni si arriverà a gestire questi rifiuti come viene fatto con l'acqua, perché se una azienda, se il gestore può fare gli investimenti che vuole, può sbagliare,

insomma può fare impresa come meglio gli conviene, perché tanto comunque sia, dopo, viene tutto riscalcato sulla tariffa, non c'è più rischio imprenditoriale, cioè roba, cioè roba, roba già vista perché l'abbiamo visto, lo stiamo toccando con l'acqua. Cioè, quindi, è e rimane il mio voto fermamente contrario, non per il lavoro svolto da ATO, non per il lavoro svolto da tutti i colleghi nelle assemblee, proprio perché, niente, il risultato, il risultato è sotto gli occhi di tutti. Aumenti, aumenti sulle tariffe. Io non so come andare, cioè io sapevo che mi aumentava un pochino la tariffa, però sapevo anche che domani l'altro, quando mi era finito tutto il sistema, andavo a calmierarle. Ancora non siamo con il controllo just in time degli scarichi, cioè siamo ancora fermi, siamo anche un pochino indietro, bisogna anche un pochino accelerare i tempi perché, altrimenti, con la tariffa puntuale non ci arriveremo mai. Ad oggi, ancora, non abbiamo fatto neanche una riunione su come fare un minimo, su come pensare alle premialità. Insomma, dobbiamo un pochino correre anche noi e quindi stimolo anche in questa dichiarazione di voto, che non c'entra niente, però stimolo ad accelerare anche qualche incontro con i Comuni, quelli che hanno fatto, insomma, gli investimenti perché il Comune di Montevarchi ha fatto un investimento importante, fermo restando che come sgravi ce l'ha una bischerata, proprio, cioè pochissime migliaia di Euro quando alcuni Comuni, non so come, hanno tanti più soldi di abbuono rispetto al Comune di Montevarchi, pur avendo investito meno e pur essendo molto più piccoli. Boh, non lo so. Comunque, il mio voto, concludo, ringrazio comunque sia per il lavoro che avete svolto, perché questo mi preme riportarlo anche a nome del Sindaco, però il nostro voto, ad oggi, è contrario, e non nascondo che chi avesse voglia di unirsi, faremo, cioè io sono pronto a fare la battaglia contro ARERA, andare, perché è bene che chi ha fatto questo, questo sistema, insomma, bisognerebbe che la politica, anche al livello centrale, lavorasse, cioè ci mettesse le mani, a questo sistema, perché, specie in questo momento di pandemia, cioè noi, dai, è un..concludo, il voto è contrario. Con dispiacere ma è contrario, per rispetto, per rispetto verso i miei cittadini, tanto. Grazie. E scusate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene Assessore Salvi. Grazie. Nicola Benini, prego. >>

Parla il Sindaco Nicola Benini – Comune di Bucine:

<< Sì, buonasera a tutti. Il mio, e appunto chiedo venga messo a verbale la votazione contraria del Comune di Bucine ai tre provvedimenti in votazione oggi. E questo non tanto per, diciamo, il PEF di quest'anno, anzi ringrazio il Direttore Diprima e gli uffici, in questi giorni ci siamo relazionati e abbiamo cercato di capire il perché di tante cose. Alcune più chiare, altre ancora molto nebbiose. Però, è fondamentale lanciare un segnale e il segnale del Comune di Bucine è che come non ha mai contato in questi anni qualsiasi fosse l'oggetto della discussione, per via che per uno Statuto fatto male Bucine conta per lo zero virgola, a questo punto, proprio a dimostrazione di questo, il Comune di Bucine vota contrario ai provvedimenti di oggi. E chiedo che venga messo sul tavolo non solo il discorso di ARERA, ma anche una revisione di uno Statuto che mi sembra di ricordare qualche mese fa, addirittura, il Direttore Diprima aveva in qualche modo diciamo sollevato la questione. Ecco, il fatto che sei Comuni sede di impianto, da soli, abbiano la maggioranza dell'Assemblea, e questo, ovviamente, a noi non solo ci, in qualche modo ci rende impossibile intervenire ed intercedere sulle decisioni, ma, se permettete, ci deresponsabilizza anche perché visto che non contiamo niente, non valiamo niente, a questo punto capisco bene la scelta del Comune di Siena e condivido pienamente il suo intervento, certi Comuni hanno responsabilità più di noi sul funzionamento di questo sistema, che ha grossi problemi. Mi preme specificare per quanto riguarda il Valdarno Aretino, che però non si può buttare la croce addosso al problema di Podererota, che non è una battaglia, diciamo così, idealistica, ambientale, ma una battaglia contro un sistema di rifiuti, che, diciamo, si sta trascinando da anni e non va mai a regime per quelli che erano gli obiettivi dati dalla Regione e dati anche dall'ATO.

Quindi, non buttiamo la croce addosso alla battaglia di Podererota, tant'è che le tariffe comunque sono aumentate sempre anche quando Podererota ha preso i rifiuti di Firenze, e quindi non si può imputare assolutamente per quanto riguarda il Valdarno l'aumento a quella decisione, peraltro ancora non operativa e non attiva e quindi, di sicuro, non influente sul PEF che viene approvato oggi dall'ATO.

Niente, quindi, confermo il voto contrario. Ringrazio il Direttore e tutti gli uffici per la collaborazione di questi giorni, però il voto proprio rimane contrario per i motivi che ho espresso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Solo per puntualizzare che il tema della revisione delle quote di partecipazione l'avevo sollecitato, l'avevo diciamo tirato fuori io su sollecitazione di vari Comuni, non so se anche il suo oppure no. E ne parleremo appena sarà finita quest'onda di piena legata al PEF. Adesso ha chiesto la parola Sassetta. Prego. >>

Parla il Sindaco del Comune di Sassetta:

<< Sì, sono il Sindaco di Sassetta, salve a tutti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Salve. >>

Parla il Sindaco del Comune di Sassetta:

<< Parlo per la AOR Val di Cornia. Leggerò un documento condiviso, per cui dovrò leggerlo proprio per non, in quanto condiviso e non per cambiare nemmeno una virgola.

L'introduzione del metodo di calcolo ARERA ha portato a compimento un ulteriore passaggio nella sottrazione ai Comuni del potere decisionale rispetto alla TARI e ai procedimenti collegati, propedeutici e conseguenti.

Il riconoscimento dei costi sostenuti dal gestore senza verifica di efficienza, pur in presenza di validazione a prescindere dai costi accordati in sede di gara, ha portato ad un aumento generalizzato del corrispettivo, dei piani finanziari e della TARI, costi maggiori a carico dei cittadini in difficoltà per i bilanci comunali che supportano il peso di costi senza garanzia dell'effettivo incasso delle bollette.

Il metodo ARERA ha di fatto superato gli accordi contrattuali, che paiono valere solo a vantaggio del gestore e mai dei Comuni. Dopo le difficoltà dell'anno 2020, ci aspettavamo che nel 2021 ci fosse una tempistica diversa sui passaggi, pur obbligati, che portano a definizione dei PEF, procedure e calcoli complessi, che vengono presentati senza possibilità di nessun tipo di modifica o intervento da parte dei

Comuni, che, sistematicamente, ricevono la documentazione in tempi ristretti e né nelle assemblee e nelle pre assemblee esistono spazi di riflessione e di confronto, purtroppo. In questo quadro ci troviamo ad effettuare costantemente prese d'atto di conteggi che derivano dalla normativa e quindi ci interroghiamo circa il senso delle espressioni di un voto, che è sempre un atto politico, in quanto nessun potere decisionale sembra ormai essere nelle nostre mani.

Come AOR Val di Cornia ricordiamo anche che da oltre un anno e mezzo abbiamo richiesto la revisione del nostro PRS per migliorare qualitativamente il servizio e la sua efficienza. Siamo dovuti ricorrere ad una assistenza esterna non essendo l'autorità in grado di supportare questo tipo di lavoro e, comunque, il percorso è risultato lungo e con ostacoli e non ci ha permesso di incidere sul servizio per tentare anche di contenere i costi, ogni anno in lievitazione, nonostante il freno rappresentato dai limiti della crescita.

La modalità di calcolo dei costi, i tempi e le modalità di coinvolgimento dei Comuni non sono accettabili, e su questo esprimiamo il dissenso di ritrovarci a meri ratificatori di atti, che, pur spesso, non condividendo, siamo costretti a portare a compimento per rispettare i dettami e i tempi imposti dalla legge, senza ormai libertà di poter esprimere un voto consapevole in quanto la mancata approvazione delle delibere si trascina dietro l'impossibilità per i Comuni di adempiere alle scadenze di legge, che, come amministratori, non possiamo mancare. E anche sulle delibere odierne vale lo stesso ragionamento: nessun percorso, ma ratifica, non si capisce davvero quale sia il senso dell'assemblea ormai e quale sia il senso del nostro voto su qualcosa che poi non riusciamo neanche a spiegare ai nostri cittadini. E' per questa ragione e per queste ragioni che i Comuni della AOR Val di Cornia si asterranno da questo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Poi, è iscritto a parlare l'Assessore Marconcini di Sansepolcro. Prego. >>

Parla l'Assessore Gabriele Marconcini – Comune di Sansepolcro:

<< Grazie. Mi sentite? Perché altrimenti uso il telefono, che ho già qui pronto.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Vai bene, vai bene. >>

Parla l'Assessore Gabriele Marconcini - Comune di Sansepolcro:

<< Okay. Allora, niente, anch'io faccio una dichiarazione di voto dicendo che il Comune di Sansepolcro voterà contro rispetto al punto 3, 4, ai punti 3, 4, 5, e questo perché pur condividendo tutte le argomentazioni riportate dai colleghi, che voteranno favorevolmente, e rispettando quanto è stato detto, veramente, vorrei fare questa premessa come hanno fatto anche altri perché è doveroso, innanzitutto, manifestare che il lavoro fatto al livello..(INTERRUZIONE)..>>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E' partito l'audio. >>

Parla voce non identificata:

<< Non si sente più. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Marconcini, mi sa che ti tocca entrare con il telefonino perché non si sente più. O spengi il video. >>

Parla voce non identificata:

<< E' saltato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Noi lo vediamo però. C'ha il microfono spento. >>

Parla voce non identificata:

<< Eccolo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Vai ora, vai ora. No. Spengi il video. Okay. Vedo Riccardo Conti, prego. >>

Parla Riccardo Conti – Comune di Buonconvento:

<< Sì, anch'io sarò, sarò veloce. La mia è una dichiarazione di voto in merito a quello che sarà l'assemblea. Per quanto riguarda, come i miei colleghi, non concordo sulla metodologia ARERA, non concordo purtroppo con una serie di meccanismi, che si innescano a catena e su quella che è la gestione ovviamente del riparto delle quote, che vanno poi dopo a ricadere su continui aggravii per la TARI e quindi sono a ricaduta dei cittadini e difficilmente anche poi sia comprensibile che anche da spiegare e da, diciamo, assimilare. Se non per il grande percorso che ATO ha fatto e che in questo momento ha messo in campo tutto, tutto quello che potevano essere, diciamo così, anche le capacità, la disponibilità del Direttore e di tutto. Il mio voto è un voto di, diciamo così, di responsabilità anche se moralmente non, non mi trova favorevole. Io voterò favorevole all'assemblea, a tutti i punti, anche per una questione di valutazione di quelle che sono le situazioni del PEF del Comune di Buonconvento, però per responsabilità rispetto a quelli che sono tutti i ragionamenti che da ora a mesi, ormai un anno e passa abbiamo fatto. Però, ecco, questa è una mia dichiarazione favorevole, ma per senso di responsabilità, non perché concorde, con tutto quello che c'è dietro e tutto quello che hanno già anticipato i miei colleghi. Ci tenevo a precisarlo sia per rispetto di chi voterà contro e chi si asterrà perché tutti hanno una componente che io condivido. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Abbiamo anche il Sindaco, o il Sindaco o l'Assessore di Capolona non so chi è che voleva parlare. >>

Parla il Sindaco Vanni - Comune di Sorano:

<< Ci sarebbe anche Sorano anche se ho perso un po' il collegamento, grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, sì, ci sei anche te, ci sei anche te. Prego, Capolona. >>

Parla il Sindaco del Comune di Capolona:

<< Sì, ci sono, ci siamo, ci siamo. Buonasera a tutti. Niente, io esprimo, come nella volta scorsa, il nostro voto contrario, purtroppo, con le premesse che hanno fatto anche tutti gli altri Sindaci del lavoro rispettando tutto quello che è stato fatto. Però, purtroppo, non possiamo approvare un Bilancio che ci vede fortemente penalizzati al contrario di quanto è stato, era stato previsto nelle precedenti, nei precedenti anni. Noi siamo entrati in una ristrutturazione del nostro servizio nel 2000, metà 2018 subito, quando ci siamo insediati e abbiamo avuto un aumento di raccolta differenziata dal 50 al 77, 78%, ci troviamo costantemente penalizzati tutti gli anni, quest'anno in maniera assolutamente maggiore. Quindi, non possiamo assolutamente approvare un Bilancio che ci vede costretti ad aumentare le tariffe dei nostri cittadini. Ma, a prescindere poi, voglio affrontare un altro argomento, che mi sembra assolutamente paradossale: io ho ascoltato almeno una decina di interventi, dodici, i quali, sia per voto favorevole, sia per voto contrario, sia per voto astenuto, tutti concordiamo nella convinzione che c'è qualcosa di sbagliato. Ma siamo o non siamo noi i proprietari delle nostre decisioni? Rimetto questa domanda a voi. Siamo tutti d'accordo che è sbagliato. Allora, tutti insieme facciamo un'opera affinché portiamo nella direzione questo servizio, che ci sta comunque facendo sudditi. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Sindaco. E' ora la volta del Sindaco Vanni. >>

Parla il Sindaco Vanni – Comune di Sorano:

<< Con tutto il rispetto per le opinioni espresse fino a qui, mah mi riesce difficile capire che chi vota a favore lo fa, ha senso di responsabilità, quindi sembrerebbe di pensare che chi vota contro, come voterò convintamente io, invece è un irresponsabile. Io non mi sento irresponsabile. Io mi sento, non credo alle favole, come, fra l'altro detto all'inizio, io mi sento, prima di tutto, responsabile con i miei cittadini e so che la spesa per un servizio che ha grosse lacune e da anni, e che abbiamo inutilmente denunciato all'ATO, sta diventando la prima voce di spesa del Comune. Ora, io mi domando se è possibile che la gestione dei rifiuti diventi la prima voce di spesa di un Comune. Oltretutto, ripeto, sarebbe già non giustificata, ma sarebbe giustificata se uno avesse un minimo, un servizio decente, cosa che non è. Allora, devo andare a dire ai cittadini del Comune di Sorano che avranno un aumento, e poi, scusi Direttore, il rimborso della TARI, di cui le parlava, dei fondi statali, la ripartizione non so se ha visto le tabelle, copre in minima parte l'esenzione per le attività economiche. Quindi, i Comuni, almeno il mio, dovranno metterci degli altri soldi anche con quello perché copre solo parzialmente l'esenzione della TARI per alcuni mesi delle attività economiche. Quindi, io devo andare a dire ai miei cittadini che gli sforzi fatti fino ad ora per la raccolta differenziata non sono serviti a niente; che il servizio funziona male; e che dobbiamo dargli, che siamo gabellieri, ma faccio presente siamo gabellieri per conto altrui, noi siamo gabellieri per conto di ATO, di SEI, magari anche di ARERA. Quindi, uno fa anche il gabelliere di professione, se necessario, ma lo fa in conto proprio, non conto terzi e di fronte a tutto questo stato gli dico: abbiate pazienza, la pillola è amara, quasi il 9%, in più di aumento, l'anno prossimo andrà meglio. Chi ce lo garantisce che l'anno prossimo andrà meglio?

Ultima cosa. L'ho detto l'altra volta, lo ripeto: io credo che sia inaccettabile il dover fare una nuova, una seconda anticipazione per gli impianti. E' una cosa inaccettabile. E siccome, personalmente, non l'accetto, sono, sto valutando se andare per vie legali contro ATO. Perché chiederci per la seconda volta, per il secondo anno una

anticipazione sugli impianti, sono 90 mila Euro in due anni, lo trovo assolutamente ingiustificato. Allora, a me non piace ricorrere alle vie legali, è l'ultima cosa che farei, ma se uno non ha altro modo per provare ad affermare una ragione o vedere se veramente ha torto e non rimane che quello. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Sindaco Vanni. Vedo Laura Ermini Comune di San Gimignano. Prego. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< No, Comune di San Giovanni Valdarno. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< San Giovanni Valdarno. Scusami. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Niente. No, ci mancherebbe. Grazie per la parola. Io vorrei semplicemente confermare quello che sarà il voto favorevole del Comune di San Giovanni Valdarno, che aveva già dato alla scorsa assemblea non perché il nostro Comune sia a sostegno dell'aumento tariffario, ma, al contrario, perché eravamo già perfettamente consapevoli delle conseguenze negative che ci sarebbero state o che avrebbero potuto avere luogo nel caso di mancata approvazione delle delibere. Essendo stata presente a tutte le assemblee di ATO, sapevamo già da tempo ed eravamo consapevoli di questi aumenti. Probabilmente, grazie ad un, dico, fortunatamente, ma competentissimo ufficio ambiente, eravamo preparati in materia e nell'ottica di questi aumenti, sinceramente, siamo stati in grado di ottimizzare il risultato con un aumento, per carità, presente della tariffa ma non sicuramente un aumento esponenziale o come avrebbe potuto essere. Abbiamo cambiato anche noi il servizio di raccolta, abbiamo aumentato la percentuale della raccolta differenziata, ma non abbiamo mai detto, ad esempio, ai nostri cittadini, che aumentando la raccolta differenziata avrebbero avuto un risparmio, che

sarebbero stati premiati, questo sì, ma non l'abbiamo mai riportato come una conseguenza economica. Sicuramente, anche noi riteniamo che il metodo tariffario ARERA non sia ottimale, non crediamo però che attraverso la mancata approvazione delle tariffe, a 13 giorni dallo scadere del termine, riusciremo a far sentire la nostra voce e il nostro dissenso rispetto all'impostazione tariffaria. Per quanto riguarda, poi, mi riallaccio un attimo a quello che è stato anche l'intervento precedente, sulla questione della discarica di Podererota, ritengo comunque che correttamente, ma lo vorrei evidenziare, che il Presidente, che il Direttore Diprima abbia detto che comunque, alla fine, vivevamo in parte di rendita di quella che era una quantità di rifiuti proveniente dall'ATO Fiorentino, che ci consentiva di calmierare le tariffe. Ovviamente, adesso, questi non vengono ricevuti. Ci stiamo conformando, se ho capito bene, chiedo conferma, a quello che è un livello tariffario degli altri ATO. Quindi, anche in questo caso ritengo che la chiusura della discarica non possa essere utilizzata come, diciamo come pegno o comunque come scusante per un aumento tariffario. Quindi, niente, questa è solo una dichiarazione di voto. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Vedo iscritto a parlare il Comune di Cavriglia. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Sì, buonasera. La mia, anche la mia vuole essere una dichiarazione di voto. Pur, ovviamente, ringraziando ATO per il grande lavoro svolto e anche per il supporto ai fini, dato ai Comuni, ai fini di comprendere questi documenti che ci sono stati sottoposti nei giorni scorsi, abbiamo avuto una serie di interlocuzioni con gli uffici per cercare di capire a cosa devono essere imputati questi aumenti vertiginosi e pur, anche, condividendo alcune delle valutazioni, che sono state fatte dagli amministratori, dai Sindaci, che mi hanno preceduto, a sostegno di un voto favorevole, Cavriglia in questo momento non può permettersi di dare un voto favorevole. Per cui, daremo un voto contrario perché questi aumenti ci sembrano ingiustificati e, soprattutto, irragionevoli alla luce, anche alla luce di un criterio di proporzionalità a fronte di un Comune, che ha sempre mantenuto invariati i propri servizi e a fronte di servizi, che non sono di qualità come dovrebbe essere. Per cui, ecco, il voto del Comune di Cavriglia sarà contrario perché motivare un voto

favorevole nei confronti dei cittadini, non avremo, non avremo gli argomenti per poter motivare un voto favorevole. Sarebbe un voto irragionevole e, appunto, non suffragato da elementi concreti. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Vedo iscritto Andrea Tavarnesi del Comune di Civitella. Prego.>>

Parla l'Assessore Andrea Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Sì, salve. Buonasera a tutti. Ero intervenuto un po' l'altra volta. Il Comune di Civitella è un Comune che in questi anni ha fatto della politica dei rifiuti, come tanti altri Comuni, una politica importante. E, per tanti anni, siamo passati dal 30% quasi, all'80% di raccolta differenziata. Quest'anno, allo scadere, abbiamo un aumento significativo che è un aumento importante. Però, voteremo comunque favorevole a questa delibera e alle successive. Il metodo ARERA non accontenta nessuno. Io, in primis, in molte occasioni, ho contestato tanti punti del metodo ARERA. Non stiamo ad esprimere un giudizio del metodo ARERA. Il metodo ARERA non ci convince perché, non solo, ci porta direttamente un aumento nelle tariffe, ma non mi convince perché in qualche maniera, per come è costruito va a bloccare anche gli altri Comuni, non il Comune di Civitella, ma anche gli altri Comuni, che ancora non hanno fatto interventi e devono fare interventi. Non convince perché sta portando via delle energie ad ATO, abbiamo visto tutta la complessità della costruzione di questo metodo. Come ATO, forse, avevamo bisogno di andare a spostare il nostro interesse, il nostro fare quotidiano su altri temi importanti. E' chiaro che un punto fondamentale è riuscire, in qualche maniera, nei prossimi anni, che saranno comunque anni difficili, soprattutto anche per la Provincia, con la Provincia di Arezzo per il discorso degli impianti. E, in qualche maniera, bisogna andare, e questo è uno sforzo che chiedo al Direttore e al Consiglio Direttivo e al Presidente, di andare ad agire su quelle che possono essere delle misure che vadano in qualche maniera ad agire in primis su quello che è il gestore. Il gestore, in qualche maniera, deve efficientare il servizio. Perché il metodo ARERA si basa sul Bilancio del gestore, è lì che in qualche maniera dobbiamo cercare di agire se vogliamo avere delle tariffe più basse. In secondo punto, per quanto riguarda dei contributi regionali. In qualche maniera la Regione ci deve supportare, deve capire quelli che sono i nostri problemi

e ci deve supportare. Mi riferisco, soprattutto, anche a quella che riguarda, all'ecotassa. Molti Comuni hanno fatto degli interventi importanti, per aumentare la raccolta differenziata e si trovano, per come è strutturata la norma regionale, tutt'oggi, a pagare l'ecotassa. Quindi, in qualche maniera dobbiamo noi dal punto di vista politico cercare di mettere in campo tutte le nostre forze per cercare di calmierare il metodo ARERA per i prossimi anni, perché i prossimi anni saranno, secondo me, simili a questo. In questo, come ho detto, il mio voto sarà un voto favorevole, e niente. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Assessore. Grazie. Vedo Gabriele Marconcini di nuovo iscritto a parlare. >>

Parla l'Assessore Gabriele Marconcini – Comune di Sansepolcro:

<< Sì, eccoci. Scusate. Ma ho sempre, sistematicamente, dei problemi di audio. No, volevo solo dire che, sì, tutto oggi sembra ruotare attorno al concetto di responsabilità. La responsabilità, probabilmente, afferisce a logiche soggettive, ognuno la declina un po' come vuole, rispetto a chi, per motivi di responsabilità, alzerà la mano favorevolmente. Sono, però, altresì convinto che coloro che non voteranno in maniera favorevole questi punti, debbono avere comunque il rispetto da parte degli altri, perché andare oggi a votare questi punti, il 3, il 4 e il 5, vuol dire, implicitamente, accollarci noi la responsabilità, innanzitutto, uno di una logica di fondo, che è quella attraverso la quale vengono gestiti i rifiuti, che presenta molte incongruenze, una tra tutti il fatto che noi siamo 104 Comuni, ma da un punto di vista dello smaltimento tutto risponde ad una logica diversa, che è incentrata praticamente sulle province, quindi su quelle che potrebbero essere zone ottimali, che su una logica di prossimità potrebbero ad esempio essere la base di riferimento, per gestire il servizio dei rifiuti, a mio avviso. Quindi, c'è questo problema a monte, atavico, che però nel momento in cui noi diamo un avallo, implicitamente, andiamo subito a, diciamo, a rendere lecito e ad accordarci, diciamo, su questi principi. Il secondo questione, il secondo, scusate, punto, è quello relativo al fatto che sulle scelte aziendali della SEI, noi non abbiamo la possibilità di esercitare un controllo. Andare ad esprimere un voto favorevole vorrebbe dire, oggi, andare ad avallare queste scelte che, a volte, ad esempio, sulla manodopera, sulla gestione dei rifiuti e

sulla valorizzazione di alcune frazioni sono scelte molto discutibili. Quindi, sarebbe un po' come andare a dare l'okay al Bilancio della SEI da questo punto di vista. E poi la decisione presa al livello regionale di delineare una politica dello smaltimento di rifiuti che, personalmente, non condivido, per nulla. Il fatto che, ad esempio, ad Arezzo si hanno molte più difficoltà sullo smaltimento costi poi più alti, è la conseguenza di una politica decisa da Firenze che, personalmente, non condivido. Quindi, diventa difficile, da parte nostra, da Sansepolcro, dare un okay per questo tipo poi di discorso complessivo.

Un altro elemento. L'applicazione delle disposizioni ARERA. Anche questa ci cade sulla testa, ci può piacere, possiamo migliorare il modo attraverso il quale ci interfacciamo con certe misure, però dobbiamo digerirle nostro malgrado, come mi sembra di capire. Un ultimo punto, sempre per spiegare, argomentare il più possibile perché, appunto, i nostri, questi voti saranno contrari, è quello relativo al fatto che più volte abbiamo detto la ripartizione, che viene fatta al livello di ATO, non riesce ancora, esaustivamente, in maniera esaustiva a considerare quelle condizioni come, ad esempio, la densità abitativa, la condizione geomorfologica dei territori, soprattutto più periferici, e soprattutto vocazioni turistiche ed altre peculiarità, che non vengono contemplate e che nel caso di Sansepolcro, della Val Tiberina, ma anche di altri e tanti territori dell'ATO, diventano condizioni molto sfavorevoli anche per efficientare la raccolta e la gestione dei rifiuti. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Assessore. Vedo prenotato Damiano Rocchi. Prego. >>

Parla Damiano Rocchi – Comune di Chianciano Terme:

<< Sì, buonasera. Allora, io, per quanto riguarda la dichiarazione di voto, cioè contraria l'ho inviata sulla chat e anche, diciamo, per mail. Ci tenevo, però ad intervenire per puntualizzare alcuni aspetti. Il primo, quello che già ha detto chi mi ha preceduto, votando contrario non mi sento assolutamente irresponsabile, anzi mi sento politicamente più responsabile di tanti altri. Perché se non si esprime la nostra visione politica, in queste sedi, e ci si limita, come ha detto qualcuno, a fare i gabellieri e a ratificare, penso che allora abbiamo fallito come amministratori. Ci

sono delle sedi in cui noi dobbiamo, abbiamo il dovere e siamo chiamati a prenderci le responsabilità di tipo politico e non solo di tipo amministrativo. Quindi, su questo non accetto minimamente che possa essere insinuato che chi vota contrario o chi si è astenuto sia un irresponsabile.

Il secondo tema è quello relativo all'entità di questo PEF, perché se è vero che con questi limiti di crescita si contiene in un 10%, è altrettanto vero, io parlo per l'esperienza del mio Comune, che le politiche di cambio di servizio sono state fatte ormai cinque anni fa, rispetto al 2019, ante limitazioni, mi sarei trovato un incremento di 464.000 Euro a fronte di servizi, che sono ridotti e presenze turistiche, che si sono ridotte di 2/3. Quindi, trovo veramente assurdo e discutibile che il servizio comunque, inteso come servizio di SEI Toscana, ma anche gli impianti, avessero portato un incremento del 25%. C'è, ovviamente, non qualcosa, molto, ma molto che non va.

Ultima cosa. Il Direttore ha fatto, giustamente, riferimento a quelli che possono essere dei ristori con cui poter finanziare il PEF, ma non so se si ha la piena contezza di cosa si parla. Per il mio Comune si parla di circa 90 mila Euro. Se volessimo in qualche modo relazionare la TARI a quelli che sono stati gli effettivi rifiuti prodotti lo scorso anno dalle attività non domestiche del mio Comune, lo devo finanziare con ulteriori 100 mila Euro con fondi di Bilancio. Quindi, io credo che dobbiamo avere piena contezza dei numeri perché se al livello generale qualcosa può tornare, al livello puntuale le situazioni sono molto, molto diverse. Tutto qua. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Vedo iscritto a parlare l'ultimo intervento è dell'Assessore Sebastiani del Comune di Castiglion Fiorentino. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Sebastiani - Comune di Castiglion Fiorentino:

<< Sì, buonasera. Grazie. Io proseguo anche l'intervento della scorsa assemblea, dell'altra assemblea in cui esprimo il mio voto contrario e lo esprimo perché dal 2017 Castiglion Fiorentino ha sempre agito con azioni per cercare di (parola non comprensibile – LA VOCE VA E VIENE)..sempre più la raccolta..(INTERRUZIONE – LA VOCE VA E VIENE).. e le agevolazioni. Però, sono azioni da parte

dell'Amministrazione che sono giustamente doverose, rispettose..(INTERRUZIONE – LA VOCE VA E VIENE)..Castiglion Fiorentino. Qui si parla di rispetto. Io ho rispetto..(INTERRUZIONE – LA VOCE VA E VIENE – parole non comprensibili)..abbiamo rilevato bene un 72% e abbiamo una raccolta differenziata che supera ben il 65% con una popolazione sopra i 10 mila abitanti. Oggi, il voto di Castiglion Fiorentino è contrario. E' contrario perché voglio essere rispettosa per quei cittadini che con molte azioni anche quotidiane, giornaliere, cercano in qualche modo di migliorare. (LA VOCE VA E VIENE – parole non comprensibili)..io mi sento..(parole non comprensibili – LA VOCE VA E VIENE)..l'Assemblea ATO ci cerca di calmierare. Io e il Comune di Castiglion Fiorentino dal 2019 al 2020 ha un aumento di 300 mila Euro con i servizi in cui gli opzionali li abbiamo eliminati per non avere incontro altri aumenti. Non voglio andare nel tecnicismo, però voglio solamente dire che non accettiamo assolutamente che i cittadini devono pagare un qualcosa che invece hanno delle azioni molto virtuose verso il Comune di Castiglion Fiorentino. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Assessore. Vedo che ha chiesto di fare una dichiarazione di voto l'Assessore Di Ponte se non ricordo male, se non vedo male? Prego. >>

Parla l'Assessore Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì. Sì, sì. Sì, Mauro Di Ponte Terranuova Bracciolini. Allora, io credo che il problema era in parte, in parte, il problema degli aumenti era in parte preventivabile. Imputarlo esclusivamente alla questione o comunque in maniera principale alla questione dell'applicazione del metodo ARERA non sia la soluzione che poi andrà a, come dire, a farci rientrare per il prossimo anno o quelli comunque futuri. Il metodo ARERA, in questo caso, va in parte a contenere quelle che dovrebbero essere, che dovrebbe essere l'aumento totale e lo diluisce. Questa situazione qui, secondo il mio, il mio punto di vista, emerge, quindi l'aumento tariffario, emerge soprattutto per altri motivi che vi accennai qualche assemblea fa e che ho riportato più volte all'interno del Direttivo. Il fatto della programmazione impiantistica, che non è stata fatta in questi anni, o comunque è stata fatta in parte, credo sia uno degli elementi principali che comportano questo. Il fatto che, e prima

negli anni pregressi, avevamo un sistema che permetteva di accogliere nello smaltimento, presso i nostri impianti, anche i rifiuti di altri ambiti, era un elemento che, ovviamente, essendo un sistema industriale, ovviamente permetteva di abbattere i costi che erano applicati per i Comuni del nostro ATO. Questo, il fatto che la discarica di Civitella sia in una fase di revisione, quella di Poggio alla Villa sia nella fase di ampliamento, quella di Podererota sia in fase di conclusione, questi elementi qui, combinati insieme, creano questa frizione tariffaria. Se poi a questo si aggiunge, non essendoci ancora una programmazione definitiva, quello che sarà il sistema che verrà incentivato ad impennarsi da un punto di vista tariffario, il sistema che l'ampliamento dell'impianto di San Zeno non permetterà, per qualche anno, due, tre anni necessari per far sì che l'impianto venga potenziato e messo a regime, ecco se ci si considera quei due, tre anni lì si vedrà che il nostro Ambito avrà necessità di andare a smaltire i propri rifiuti presso altri impianti, che non sono da noi controllati. Non andando, non potendo controllare gli impianti, in questo caso, vedremo che ci saranno aumenti ancor più importanti di quello odierno. Se poi ci si aggiunge a questo anche i costi di trasporto, si vedrà che gli elementi, che porteranno ad una impennata delle tariffe, saranno molteplici. In tutto questo mi viene, alcuni precedenti hanno detto che, appunto, il sistema tariffario aretino, in questo caso, va bene? Per prendere a riferimento il nostro, non è dovuto alla questione di Podererota. La questione di Podererota è assolutamente centrale. Il fatto anche che l'ATO non abbia espresso una propria posizione chiara su questa questione, appunto, lascia un attimino anche così un po' perplesso, ancorché, poi, appunto se ne serva. Questo sarà a breve perché, ovviamente a fine anno non ci sarà più la possibilità di andare a conferire e quindi il problema sarà risolto, da un punto di vista di problematica, se si può pensare ad una problematica. Da un punto di vista tariffario ci sarà, o comunque di smaltimento, ci sarà da trovare la collocazione a circa 80 mila tonnellate, che, ripeto, non essendoci ancora l'impianto pronto di San Zeno andranno portate da qualche parte. Ancora questo non si sa dove andranno portate, e credo che sarà un problema non avere già un piano di dove andare a conferire, o comunque di non sapere a quali tariffe andremo a conferire, perché quello è un elemento che poi si ripercuoterà sul PEF del prossimo anno. Podererota, in questo caso, siccome è stato citato più volte, ha permesso di contenere le tariffe proprio perché, appunto, poteva sfruttare il fatto che conferivano, che l'ATO vicino, limitrofo conferiva i propri rifiuti. Il fatto che questo non c'è più, come più volte è stato detto, non permette più di diluire le tariffe e invece sono queste le conseguenze. È proprio lì il punto: non potendo diluire più le

tariffe come erano negli anni precedenti, oggi abbiamo esclusivamente i costi a carico. E i costi a carico sono quelli che sono emersi da questa impennata. Il fatto che la Provincia di Arezzo sia, subisca di più questo aumento è una riprova di quello che è il dato di fatto, la situazione.

Però, quello che a me preme di più, oltre che le tariffe ancorché, appunto, non siamo soddisfatti assolutamente del lavoro, che poi è venuto fuori, ma non nel lavoro in sé, va bene, ragionieristico o amministrativo, ma nel lavoro di impostazione, di programmazione, quello che non ci soddisfa, ma ci tengo a dire che voteremo comunque favorevoli, con un po' di difficoltà, ma voteremo favorevoli, ecco credo si debba riprendere in mano visto che si rivendica il nostro ruolo di amministratori, più quello che di ragionieri, di prendere in mano un attimino più la programmazione e lasciar perdere un attimino il semplice calcolo ragionieristico, che il Direttore e la struttura è ben capace di fare. Credo si debba ricominciare a pensare a come sviluppare meglio lo smaltimento, la raccolta e smaltimento dei rifiuti e cominciare a pensare alla situazione di emergenza che ci dovremmo, che dovremmo affrontare da qui a poco. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Sì, assicuro coloro che hanno fatto dichiarazioni di voto in chat, scrivendola, che questa verrà trascritta nel verbale. Quindi, non c'è bisogno che io le rilegga.

Vedo Simona? Immagino sia l'Assessore del Comune di Grosseto? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Simona. >>

Parla l'Assessore del Comune di Grosseto:

<< Sì, buongiorno a tutti e scusate, ma non posso attivare la telecamera, perché sono fuori con il cellulare e altrimenti non riesco a parlare. Allora, io volevo fare solo delle constatazioni. Penso che ognuno abbia diritto di votare quello che crede meglio, non c'è bisogno di giustificare il voto ogni volta, perché ognuno avrà fatto le sue ricerche, avrà la sua situazione all'interno di ogni Comune e ognuno la farà con la responsabilità per i propri cittadini e con la consapevolezza politica. Quindi, non voglio nessuna, cioè non voglio dare nessuna giustificazione di quello che sarà il mio voto. Volevo solo fare una precisazione dicendo che il metodo ARERA, è un metodo che si basa su dei principi ben definiti. Non approvare il metodo ARERA ha delle conseguenze, che sono palesi a tutti, nessuno viene minacciato, se non viene votato il modello ARERA. La cosa fondamentale è capire che la non approvazione del metodo ARERA comporta l'approvazione delle vecchie tariffe, forse con una multa, forse? Non sa. Questo non si può dire, anche perché io sento che tutti hanno sentito i propri, penso, avvocati, specializzati nel metodo ARERA e mi sembra che le cose sono un po' contrastanti tra quello che dice uno e dice un altro anche perché, ad oggi, non c'è da nessuna parte un precedente. Quindi, non sappiamo al livello di rifiuti, quello che succederà. So con certezza che il metodo ARERA prevede di andare a consuntivo. A consuntivo del singolo Comune, non solo per quello che è il fornitore dell'ATO perché finora avete parlato tutti del disservizio di SEI Toscana di quanto sia scarso e lo appoggio in pieno, nello svolgere il proprio lavoro, è imbarazzante. Ma la cosa diversa è che all'interno di quel PEF ci sono più fornitori, che non è solo SEI Toscana, ma è anche il Comune, sono anche gli impianti. Quindi, andare a fare un consuntivo di tutto, del, fare un PEF significa andare a prendere i consuntivi di tutti i fornitori e ad oggi io quel consuntivo non ce l'ho perché il mio PEF tiene conto a parte di un PSE definito e definito malissimo, contestatissimo anche perché è arrivato due giorni fa. Tiene conto anche di un consuntivo, non tiene conto di un consuntivo comunale. Quindi, io sarò chiusura di capire ARERA, poi ARERA, quando andrà a fare molto, andrà a fare proprio lui la tariffa su quale consuntivo si baserà se non ha il dato del mio consuntivo comunale. Quindi, vorrei capire queste cose. Le ho chieste più volte, quindi io ho una mia opinione e come avendola recepita grazie anche alle consulenze di professionisti, darò il mio voto.

Quindi, non mi sento di giustificarmi perché, come ho detto, ho già ribadito, non c'è bisogno di, ogni volta di precisare il motivo per cui si vota a favore o contrario.

Penso che ognuno di noi abbia una sua storia all'interno del proprio territorio e del proprio Comune. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Assessore. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi procediamo con il voto per appello nominale. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA SAN SALVATORE NESSUNA RISPOSTA
AREZZO FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Abbadia San Salvatore:

<< (LA VOCE VA E VIENE – PROBLEMI DI CONNESSIONE - parole non comprensibili).>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Magari lo scriva in chat. >>

Parla il rappresentante del Comune di Abbadia San Salvatore:

<< (LA VOCE VA E VIENE – PROBLEMI DI CONNESSIONE – parole non comprensibili) favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, favorevole, perfetto.

ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	CONTRARIO
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA MARITTIMA	ASTENUTO
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA

Capalbio si è assentato?

CAPOLONA	CONTRARIO
CASOLE	CONTRARIO
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTELFOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	CONTRARIO
CASTELAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE CON DELEGA DI FOLLONICA
CASTIGLIONE D'ORCIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	CONTRARIO
CETONA	FAVOREVOLE

CHIANCIANO	CONTRARIO
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA

Grosseto?

LATERINA	CONTRARIO
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE

Arcidosso. Arcidosso, torno un attimo in dietro.

ARCIDOSSO	FAVOREVOLE
-----------	------------

Grazie.

LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MARCIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA >>

Parla voce non identificata:

<< Ha scritto in chat favorevole, Marciano. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Allora, Massa Marittima.

MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	CONTRARIO
MONTIERI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	CONTRARIO
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA

Pitigliano. >>

Parla il Sindaco Vanni - Comune di Sorano:

<< Pitigliano, solo Pitigliano è favorevole. Con delega a Sorano, ma Sorano vota in un altro modo, comunque favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene.

POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
ROCCALBEGNA	FAVOREVOLE
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SANSEPOLCRO	NESSUNA RISPOSTA

Assessore Marconcini, Sansepolcro?

SARTEANO	FAVOREVOLE
SASSETTA	ASTENUTO >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Direttore, mi scusi, Piombino chiede di esprimere il voto che è presente, non l'avevamo, non l'avevamo..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ah, certo, certo. Piombino. >>

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Piombino, Piombino dovrebbe essere con Suvereto. Sono Suvereto. >>

Parla il rappresentante del Comune di Piombino:

<< No, sono entrata in assemblea. >>

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Ah, ci sei Carla? Okay. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< PIOMBINO	ASTENUTO
SANSEPOLCRO	CONTRARIO
SAN QUIRICO	FAVOREVOLE
SCARLINO	ASTENUTO
SEMPROGNANO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	CONTRARIO

SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
SUVERETO	ASTENUTO
TALLA	ASTENUTO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA	ASTENUTA
TREQUANDA	ASTENUTO

Ecco, mancava, non abbiamo sentito Grosseto. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Contrario. Non ci sono altri, no, che abbiamo tralasciato? Bene, possiamo passare al conteggio. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castagneto Carducci:

<< Sì, se posso, scusate, Castagneto, stavo scrivendo alla Presidente che non riuscivo a rientrare, rientro adesso, senza telecamera forse riesco a parlare. Castagneto astenuto, se posso ancora votare. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Certamente. Grazie mille. >>

BREVE INTERRUZIONE.

In seguito all'uscita del Presidente Ghinelli per un impegno improvviso, assume la presidenza la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi.

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, allora ho assunto io in questo momento la Presidenza dell'Assemblea perché il Presidente Ghinelli si è dovuto assentare per un impegno improvviso per qualche minuto. Quindi, assicurandoci che tornerà subito, prima della conclusione dell'assemblea, quindi mi ha delegata a sostituirlo in questo momento e delegandomi, qualora si dovesse passare, in questa assenza temporanea a votazione delle singole delibere, di esprimere, appunto, il voto in sua vece. Le intenzioni di voto, che sono entrambe favorevoli per ciascuna delle delibere mancanti.

Quindi, in qualità di Presidente dell'Assemblea, comunico l'esito della votazione dell'ordine del giorno appena votato. Quindi, il numero dei favorevoli 50, per il 75,03% degli aventi, dei partecipanti scusate, e contrari 14 pari al 20,46% dei partecipanti. Astenuti 10 per il 4,52%.

Questo, come vi ricordate, sono delibere che devono essere approvate con la maggioranza degli aventi diritto. Quindi, 50 voti favorevoli corrispondono al 71,41% degli aventi diritto. Quindi, la delibera è approvata. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Passiamo alla seconda votazione.

PUNTO N. 4 – DETERMINAZIONE DEL PEF ARERA 2021 PER SINGOLO COMUNE ANTE APPLICAZIONE DEI LIMITI DI CRESCITA E RELATIVE ISTANZE DI SUPERO.

ABBADIA SAN SALVADORE

FAVOREVOLE

ARCIDOSSO

NESSUNA RISPOSTA

Per Arezzo è delegata la Presidente Biondi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	NESSUNA RISPOSTA
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA	ASTENUTO
CAPOLONA	CONTRARIO
CASOLE	CONTRARIO
CASTAGNETO CARDUCCI	ASTENUTO
CASTEL DEL PIANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELFOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	CONTRARIO
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< Sì, scusate, Bucine contrario, eh prima non ho sentito. Scusate. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE CON DELEGA FOLLONICA
CASTIGLIONE D'ORCIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	CONTRARIO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	CONTRARIO
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	NESSUNA RISPOSTA
FOIANO	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA VALDARNO	CONTRARIO
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MARCIANO	FAVOREVOLE (IN CHAT)
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE

MONTALCINO	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE SAN SAVINO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Monte San Savino:

<< Sono favorevole, però chiedo cortesemente, per impegni pregressi, devo lasciare l'assemblea e darei delega a Civitella in Val di Chiana, per piacere. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Grazie.

MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	CONTRARIO
MONTIERI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIO
PIEVE SANTO STEFANO	CONTRARIO
PIOMBINO	ASTENUTO
PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	FAVOREVOLE
ROCCALBEGNA	FAVOREVOLE

ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SANSEPOLCRO	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	FAVOREVOLE
SANSEPOLCRO	CONTRARIO
SASSETTA	ASTENUTO
SCARLINO	ASTENUTO
SEMPROGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	ASSENTE

Non c'è Siena, no? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì, c'è. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SINALUNGA >>

Parla l'Assessore all'Ambiente del Comune di Siena:

<< Favorevole! Siena favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ah, grazie Assessore. Grazie.

SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	CONTRARIO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
SUVERETO	ASTENUTO
TALLA	ASTENUTO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	ASTENUTA
TREQUANDA	ASTENUTO
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla il rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Favorevole. Scusate, ero occupato. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, Arcidosso favorevole. E Cortona? Cortona, Assessore Rossi? Non c'è. E invece. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusi, Direttore, si era pronunciato prima, favorevole. Avevo visto si era acceso, però non lo so. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, non l'avremmo visto. Almeno, se potete controllare. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Io non l'ho..>>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ora gli scrivo. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Castellazzara. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bucine, Bucine. Bucine? >>

Parla il rappresentante del Comune di Bucine:

<< Favorevole. Favorevole Bucine. E, sì, scusi, contrario, contrario, contrario.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Okay. Allora, mi pare che abbiamo raccolto tutti, tutte le dichiarazioni di voto. Semprognano l'ultima. Non c'è. Niente.

Allora, possiamo passare ai conteggi. Intanto che i colleghi contano, io comunico che l'Assessore Laura Ermini, del Comune di San Giovanni Valdarno, deve abbandonare e lascia la delega al Comune di Loro Ciuffenna. >>

Parla l'Assessore Laura Ermini – Comune di San Giovanni Valdarno:

<< Perfetto. Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Grazie a lei per il suo intervento. Grazie. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, allora la votazione per il quarto punto all'ordine del giorno ha visto 47 voti favorevoli per il 74,64% dei partecipanti. 14 voti contrari pari al 20,77% dei partecipanti. Astenuti 10, pari 4,59% dei partecipanti alla votazione.

La delibera, quindi, è stata approvata con i 47 voti favorevoli, pari, quindi, al 69,97% degli aventi diritto.

Quindi, passiamo alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno. >>

PUNTO N. 5 – ISTANZE DI SUPERO DEI LIMITI DI CRESCITA E ULTERIORI ADEMPIMENTI FUNZIONALI ALLA DETERMINAZIONE DEI SINGOLI PEF COMUNALI 2021 CON PROVVEDIMENTI DEL DIRETTORE GENERALE.

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	NESSUNA RISPOSTA
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Direttore, può chiamare Grosseto che deve andare via, gli si scarica il telefono. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, anticipo un attimo la chiamata di Grosseto. Grosseto. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Contrario. Contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Contrario. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Contrario, okay. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< CAMPIGLIA NESSUNA RISPOSTA

CAPOLONA CONTRARIO

CASOLE D'ELSA CONTRARIO

CASTAGNETO CARDUCCI ASTENUTO

CASTELFOCOGNANO ASTENUTO

CASTEL SAN NICCOLO' FAVOREVOLE

CASTELFRANCO PIAN DI SCO NESSUNA RISPOSTA

CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE CON DELEGA FOLLONICA
CAVRIGLIA	CONTRARIO
CETONA	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE D'ORCIA	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Chianciano:

<< Chianciano contrario! Chianciano contrario! Non chiamato. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Sono tornato un attimo a Castiglione D'Orcia. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castiglione D'Orcia:

<< Castiglione D'Orcia favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Chianciano Contrario.

CHIANCIANO	CONTRARIO
CHIUSI	FAVOREVOLE

CIVITELLA VAL DI CHIANA NESSUNA RISPOSTA

Civitella Val di Chiana? Nel frattempo abbiamo raccolto Castelfranco Pian di Sco contrario. Allora e anche Bucine contrario. Castellazzara favorevole, l'aveva già rappresentato. Ecco, rimasto a Civitella Val di Chiana.

CIVITELLA VAL DI CHIANA NESSUNA RISPOSTA

CIVITELLA PAGANICO FAVOREVOLE

COLLE VAL D'ELSA FAVOREVOLE

FOIANO DELLA CHIANA FAVOREVOLE

FOLLONICA FAVOREVOLE

Follonica si è espresso tramite Castiglione della Pescaia, favorevole.

GAVORRANO FAVOREVOLE

GROSSETO CONTRARIO

Grosseto si è espresso.

LATERINA CONTRARIO

LORO CIUFFENNA FAVOREVOLE

LUCIGNANO NESSUNA RISPOSTA

MARCIANO DELLA CHIANA FAVOREVOLE

MASSA MARITTIMA FAVOREVOLE

Può ripetere? >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

MONTALCINO FAVOREVOLE

MONTE ARGENTARIO FAVOREVOLE

Monte San Savino è rappresentato dal Civitella Paganico. >>

Parla l'Assessore Andrea Tavarnesi - Comune di Civitella Val Di Chiana:

<< No. Favorevole. Civitella in Val di Chiana favorevole anche per monte San Savino.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, correggo. Mi ero sbagliato. Civitella Val di Chiana è il delegato di Monte San Savino, che dà voto favorevole sia per sé che per Monte San Savino. Grazie.

MONTE SAN SAVINO FAVOREVOLE

MONTEPULCIANO FAVOREVOLE

MONTERIGGIONI FAVOREVOLE

MONTERONI D'ARBIA FAVOREVOLE

MONTEVARCHI CONTRARIO

MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	CONTRARIO
PIOMBINO	ASTENUTO

Astenuto, no?

PITIGLIANO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	NESSUNA RISPOSTA

Nel frattempo è arrivato il voto di, Assessore di Cortona, favorevole. Ecco, ero rimasto a Rapolano.

ROCCALBEGNA	FAVOREVOLE
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Loro Ciuffenna:

<< San Giovanni Valdarno aveva delegato Loro Ciuffenna, favorevole.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< SAN GIOVANNI VALDARNO FAVOREVOLE (DELEGA LORO CIUFFENNA)

SAN QUIRICO FAVOREVOLE

SANSEPOLCRO NESSUNA RISPOSTA

Sansepolcro, Assessore Marconcini. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Contrario. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Contrario.

SANSEPOLCRO CONTRARIO

SARTEANO FAVOREVOLE

SASSETTA ASTENUTO

SCARLINO ASTENUTO

SEMPROGNANO NESSUNA RISPOSTA

Semprognano non c'è.

SIENA FAVOREVOLE

Grazie Assessore.

SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	CONTRARIO
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
SUVERETO	ASTENUTO
TALLA	ASTENUTO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA	ASTENUTO
TREQUANDA	ASTENUTO

Restava Arcidosso. Campiglia, nel frattempo mi pare si sia collegata? Astenuto. Mi pare che tutti quelli hanno..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Paolo Rossi. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Lucignano. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Favorevole. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Cortona l'ha chiamata? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, l'ho scritto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Okay. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Lucignano e mi pare tutti..Montieri. Montieri. Rapolano. Basta. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene. Allora, il quinto punto all'ordine del giorno ha avuto 45 voti favorevoli, pari al 74,82% dei presenti. Contrari 14, pari al 20,63% dei presenti. Astenuti 10, pari al 4,56% dei presenti.

La delibera n. 5 quindi è stata approvata con 45 voti favorevoli corrispondenti al 70,63% degli aventi diritto.

Quindi, a questo punto, possiamo passare al..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Punto successivo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, sesto punto all'ordine del giorno dell'assemblea che è:

PUNTO N. 6 – NOMINA DEL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE NEI PERIODI DI SUA ASSENZA.

Io, per questo, lascerei anche al Direttore la parola per rappresentare questa situazione, visto che è una cosa che lo riguarda e lo riguarda anche come, in previsione poi, appunto, della scadenza del suo mandato. Per cui, è un punto che abbiamo portato all'ordine del giorno dell'assemblea, perché, comunque ci aspetta da qui alla, diciamo, all'estate prossima, un periodo in cui il Direttore avrà da, doverosamente, da sfruttare le sue ferie non godute fino ad oggi, che, peraltro, aveva chiesto proprio anche per gli impegni che questo periodo, non questo periodo, tutto il periodo, diciamo, di quest'ultimo anno ha richiesto sia per i problemi legati al COVID, sia per l'introduzione del metodo ARERA, che hanno visto la struttura fortemente impegnata e al di là dei risultati sì della votazione, che abbiamo ovviamente approvato il, anche oggi il PEF, ma al di là, insomma, poi dei risultati che, come abbiamo visto e commentato non sono, non soddisfano nessuno, ma non per demerito, chiaramente, né nel Direttore né della struttura, però hanno sicuramente richiesto una quantità di tempo, di energie e di risorse, che, quando dico il Direttore, il Direttore e la modesta struttura, non per qualità delle competenze, ma per numeri di cui, appunto, disponiamo, rispetto alle problematiche, che dobbiamo trattare per tutti i Comuni. Quindi, insomma, questo ha fatto sì che il Direttore responsabilmente avesse chiesto, ci avesse chiesto di poter rimandare i periodi di ferie ad una, alla fase conclusiva del suo mandato in ATO. Quindi, ecco, da qui la necessità di portare oggi in assemblea questo punto, che prevede la nomina e per la quale il Direttore ha fatto una proposta, cioè il Direttore, che il Direttivo e quindi su proposta del Direttore portiamo quindi oggi. Quindi, lascerei però la parola al Direttore per rappresentare nei dettagli questa proposta. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Innanzitutto, voglio ringraziare l'Assemblea della partecipazione ampia alla riunione di oggi. Ecco, era una riunione molto complessa. Qualsiasi sia stata la legittima manifestazione di voto, era assolutamente importante che oggi l'assemblea si esprimesse. Importante sotto un profilo amministrativo, sicuramente,

perché domani mattina assumerò le 104 determine, una per Comune, di approvazione del Piano Economico Finanziario, che consentirà a ciascun Consiglio Comunale, di approvare la TARI in tempo utile e di inviarla ad ARERA. Quindi, un passaggio amministrativo fondamentale. Ma un passaggio, non sta a me dirlo, che sono un tecnico, ma permettetemi di dirlo, anche politicamente importante perché questo territorio ha dimostrato di essere in grado di esprimere le proprie prerogative. Ecco, nel mio intervento, della volta precedente, avevo concluso dicendo che è importante che il territorio esprima le proprie prerogative di decisione, che possono essere di qualsiasi tipo, ma non abdicare ai propri poteri, lasciare ad ARERA o a terzi di decidere per loro. E quindi, da questo punto di vista, credo che sia un passaggio molto sofferto, ma, credo al tempo stesso, il territorio abbia dato un segnale. Quindi, mi sentivo doverosamente di dire questo, oltre a consentirmi di spendere una parola di estensione ai miei collaboratori di manifestazioni che molti Sindaci hanno fatto, molti assessori e li ringrazio, ma, a mia volta, devo sottolineare, perché il lavoro, che è stato fatto, è stato veramente enorme. Quindi, i miei collaboratori, guidati in particolare dall'Ing. Tacconi, hanno saputo affrontare delle situazioni veramente complicate, senza orari né giornalieri né notturni.

Passo all'argomento specifico. Il mio mandato cesserà fra un anno quindi, fra quasi un anno, ormai il tempo passa. Quindi, il 1° giugno cesserà il mio mandato. Ormai sono cinque anni, quattro anni e saranno cinque l'anno prossimo, e credo che sia, diciamo, innanzitutto necessario intervenire nell'immediato per la sostituzione temporanea, poi l'assemblea assumerà delle decisioni più importanti su quelle che sono le decisioni future sulla copertura di questo incarico. Però, nel frattempo, è necessario garantire la continuità anche nei periodi di assenza, di ferie sostanzialmente, spero solo per ferie ovviamente, non per altri motivi, che da qui alla fine del mio mandato ci saranno, perché, praticamente, in questi anni di ferie se ne sono fatte ben poche e quindi ci sono 90 giorni da smaltire. In questo periodo è necessario che l'ATO abbia una sua continuità amministrativa e anche sotto l'aspetto formale vi sia un facente funzioni che possa garantire questa continuità. La mia proposta è di assegnare l'incarico all'Ingegnere Tacconi, che, credo tutti voi conosciate e che ha svolto con massimo impegno e capacità professionale questo ruolo. Quindi, è una proposta che il Consiglio Direttivo ha pienamente condiviso e che rappresento. E' una proposta che ha la funzione di garantire la mia sostituzione nel periodo fino alla cessazione del mio mandato, quando mi assenterò per ferie. Le

decisioni future, ovviamente, saranno di competenza di momenti successivi. Però, nell'immediato, è necessario garantire questa continuità e quindi propongo di incaricare l'Ingegnere Tacconi di sostituirmi nei periodi di mia assenza, da qui alla fine del mio mandato. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ci sono interventi o, quindi, osservazioni, domande su questa proposta di delibera? No. Allora, possiamo passare alla votazione. Prego, Direttore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< ABBADIA	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	FAVOREVOLE
BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAMPIGLIA	FAVOREVOLE
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTELFOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELLINA IN CHIANTI	FAVOREVOLE

CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE CON DELEGA FOLLONICA
CASTIGLIONE D'ORCIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIANCIANO	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CIVITELLA VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE CON DELEGA MONTE SAN SAVINO
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOIANO	FAVOREVOLE
GAVORRANO	NESSUNA RISPOSTA
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Mi ha telefonato che delegava..>>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Scusi, Gavorrano favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Grosseto delega Scarlino? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Mi ha chiamato per dirmi questo, sì. Ha detto ora che provava a scriverlo. Comunque, andiamo avanti vediamo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Andiamo avanti.

LATERINA	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MARCIANO	FAVOREVOLE
MASSA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) E' uscito. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Favorevole e un meritato buon riposo. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Manca un anno, eh. Detta così. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Almeno per le vacanze, nelle vacanze si riposa un pochino. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<MONTERIGGIONI NESSUNA RISPOSTA

Monteriggioni è uscita, mi pare.

MONTERONI FAVOREVOLE

MONTEVARCHI NESSUNA RISPOSTA

MONTIERI NESSUNA RISPOSTA

MURLO FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montalcino:

<< Scusate, Montalcino favorevole. Era caduta la connessione. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie, grazie.

PIEVE SANTO STEFANO FAVOREVOLE

PIOMBINO	NESSUNA RISPOSTA
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla il Sindaco del Comune di Arcidosso:

<< Mi scusi, Arcidosso favorevole. Mi scusi eh. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie Sindaco. Grazie.

PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RADICONDOLI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	NESSUNA RISPOSTA
ROCCALBEGNA	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE (DELEGA LORO CIUFFENNA)

Parla il rappresentante di Loro Ciuffenna:

<< San Giovanni Valdarno, vota Loro Ciuffenna, favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie.

SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN SEPELCRO	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SASSETTA	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE (DELEGA DI GROSSETO) >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Favorevole. Ho la delega di Grosseto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Che si esprime nello stesso modo? >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco del Comune di Roccalbegna:

<< Roccalbegna, Direttore, favorevole. Scusi, mi era saltata la connessione.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie Sindaco.

SIENA	NESSUNA RISPOSTA
-------	------------------

SINALUNGA	FAVOREVOLE
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	FAVOREVOLE
SUVERETO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Suvereto dovrebbe avere la delega anche di Piombino, che è dovuto andare via.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Suvereto:

<< Favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Grazie. Anche per Piombino.

TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	FAVOREVOLE

Bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castagneto Carducci:

<< Se posso intervenire, stesso problema di prima, mi scuso, la connessione. Castagneto Carducci favorevole. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castagneto Carducci:

<< Mi scuso, oggi è così. Grazie. >>

Parla l'Assessore Salvi – Comune di Montevarchi:

<< Favorevole anche Montevarchi. Non riesco a riattivarlo. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Bene, bene. >>

Parla l'Assessore Salvi – Comune di Montevarchi:

<< A voi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Bene, allora questo punto 6 all'ordine del giorno, è stato approvato con 61 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Quindi, con il 100 per cento dei voti favorevoli dei partecipanti e il 74,33% degli aventi diritto.

Quindi, questo vi ringrazio personalmente anche della fiducia accordata, quindi, alla persona di Enzo, dell'Ingegnere Tacconi, e quindi, insomma, credo che questo sia un riconoscimento importante che l'Assemblea, anche, ha ritenuto di, nell'accoglimento di questa, ha ritenuto di dare nell'accoglimento di questa proposta.

Bene, allora, a questo punto, anche se l'ora è abbastanza tarda, inviterei il Direttore ad affrontare il settimo punto, che è:

PUNTO N. 7 – RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLO STATUTO.

Capisco il tempo abbastanza tardo, quindi vediamo, riusciamo, vediamo dove riusciamo ad arrivare. Attualmente c'è la maggioranza, c'è il numero legale e quindi procediamo con, con la esposizione. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì. Con questa illustrazione.

Allora, anch'io, vorrei ringraziare vivamente di questa manifestazione nei confronti del collega Enzo Tacconi e della struttura. E' sicuramente un segnale importante, vi ringrazio proprio personalmente.

Siamo assolutamente consapevoli oggi di avervi chiesto tantissimo, quindi l'assemblea ha il numero legale e finché c'è il numero legale noi continuiamo i lavori naturalmente. Però, al tempo stesso, ci rendiamo conto che se qualcuno ha, come credo che tutti abbiamo, degli impegni, non si senta particolarmente vincolato.

Questo è un tema di presa d'atto di una relazione, che, ormai, è una relazione lasciata agli atti, ecco, quindi. Se arriviamo a votarla bene, ecco. Però, non dovete sentirvi impegnati più di tanto e quindi continuo a ringraziarvi per, invece per tutti gli altri temi, che abbiamo approvato, che erano veramente importanti.

Ad ogni modo, la relazione del Direttore sull'attività svolta..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non c'è più il numero legale. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ah, non c'è più, ecco. Nel frattempo mi dicono che sono stati lasciati in chat una serie di messaggi, che ci..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Siamo 40 presenti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..fanno, possiamo, direi non serve neanche fare l'appello perché non vorrei farvi perdere tempo. Abbiamo dei messaggi in chat. Eravamo all'ultima votazione quanti hanno espresso..>>

Parla voce non identificata:

<<(VOCE FUORI MICROFONO) 61. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< 61, ecco. Sono arrivate comunicazioni di uscita per? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Comunicazioni..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Cioè (parola non comprensibile) disponibile. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, non (VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili)..>>

Parla l'Assessore Salvi – Comune di Montevarchi:

<< Io stavo solo chiedendo, perché io dovrei lasciare, nell'eventualità mi ricollego con il telefonino. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, guardi, ci sono manifestazioni..>>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Credo non ci sia..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..ci sono manifestazioni, sia espresse, sia di cessazione del collegamento che fanno cessare il numero legale. Però, lascio..>>

Parla l'Assessore Salvi – Comune di Montevarchi:

<< Indipendentemente da me, insomma. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Indipendentemente. Non si senta responsabile. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. Sì. No, direi, direi che se non c'è la cogenza immediata, poi comunque non c'è il numero, siamo a 47 partecipanti sui 50, 51, 53 che sono necessari. Di conseguenza, io direi che a questo punto l'assemblea si chiude qua e rimandiamo il punto della relazione generale e il punto successivo ad una prossima assemblea. >>

Parla l'Assessore Salvi – Comune di Montevarchi:

<< Grazie a tutti. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Anch'io vi ringrazio tutti e, sia in questo momento in qualità di Presidente incaricato di questa assemblea, sia come Presidente del Consiglio Direttivo. E non sono intervenuta, ma ho condiviso tutto, tanto di tutto, anzi tutto di quello che è stato detto. Quindi, so bene qual è stato e qual lo spirito che, come amministratori ci accomuna, che è il mio, ugualmente, e credo, però, che oggi abbiamo dato, con l'espressione del voto, quindi con i voti favorevoli, contrari ed astenuti, ma soprattutto con i temi che abbiamo posto in questa assemblea, abbiamo dato un grande senso di consapevolezza, responsabilità, e soprattutto però anche di forza. Ci faremo carico e dovremo essere insieme per affrontare da ora in poi ancora di più i problemi per come sono stati posti, cercando di far valere la nostra, anche la nostra visione di Sindaci, di amministratori, insomma, e soprattutto di cercare di ritornare ad avere una centralità per quanto riguarda le decisioni su questi temi. Quindi, io, nel ringraziarvi davvero, vi auguro una buona serata e, ecco, auspico che continuiamo in questo dialogo, forte, serrato e anche con, quindi con, diciamo con la criticità e con la forza che abbiamo posto in queste assemblee. E' dal confronto tra

tutti e dalla diversità di posizioni, che poi si possono arrivare ai risultati. Sicuramente, credo, insomma, che ci aspetteranno ancora battaglie importanti, ma solo se avremo questa forza, che abbiamo dimostrato come assemblea, anche in questa partecipazione di oggi, riusciremo a, insomma, a fare sicuramente, a fare qualcosa. Non voglio dire a fare bene perché poi, spesso, i risultati non dipendono da noi. Quindi, grazie davvero a tutti e buon pomeriggio. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie e un saluto a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti, e buon pomeriggio. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie e arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Tanti saluti. >>

**L'ASSEMBLEA PRENDE ATTO DEL VENIR MENO DEL NUMERO LEGALE. DUNQUE,
ALLE ORE 17,40 SI CONCLUDONO I LAVORI.**